

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 1° luglio 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari.....	4
N.1 – Esame ed Approvazione Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 e suoi allegati.....	7

Presidente Giovanni Casella

Accomodiamoci. Okay, siamo in streaming.

Prego, Segretaria, proceda con l'appello. Grazie.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Buonasera a tutti.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, gli assenti sono 4: Di Tullio, Russo, Sasso Rossano, Fata Vittorio. Presenti 21.

Presidente Giovanni Casella

21 presenti, 4 assenti, possiamo aprire la seduta.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Dottore, Presidente a lei buonasera.

Allora, intanto benvenuti ci ritroviamo finalmente in presenza dopo un bel po' di tempo, quindi l'Ufficio di Presidenza vi augura buon lavoro per la Città.

Okay, possiamo... sì, prego Consigliere perché era assente l'altra volta quindi ha diritto. Prego, Consigliere Napoletano.

Preconsiliari**Consigliere Francesco Napoletano**

Chiedo scusa per la mia assenza nella precedente tornata perché purtroppo vi sono dei momenti in cui gli impegni lavorativi non possono essere disattesi in presenza di scadenze che siamo tenuti responsabilmente ad osservare per il lavoro che facciamo.

Io almeno su una questione voglio tornare, signor Presidente e signor Sindaco e colleghi Consiglieri, vedete questa questione dei Lidi non può essere ancora trascurata. Io sono sconcertato ed esprimo tutto il mio disappunto perché quella che, diciamo così, è stata fatta quasi passare per una polemica di tipo politico, cioè quello del controllo di come vengano gestite le concessioni demaniali marittime, mentre in realtà sono volte al rispetto delle normative, delle leggi, dei Regolamenti, della lex specialis di gara, eccetera, eccetera, non mi pare che abbia trovato un grande riscontro da parte degli enti preposti e in primo luogo da parte del Comune. Cioè, cari colleghi, qui non si può far finta di non sapere perché io queste cose ve le ho dette in Consiglio Comunale, le ho scritte sui social, le ho commentate dovunque possibile perché desidererei che un pubblico ufficiale o chiunque abbia una responsabilità di una competenza faccia rispettare le norme. Ora, c'è stata una nota dell'ANAC e non ho notizie di risposte che siano state fornite, una nota che risale addirittura a conflitti di interesse che non sembrano stati risolti in sede di gara e non vi è stato nessuna, diciamo così, presa di posizione anche dei soggetti interessati e parlo dei professionisti che stanno negli studi di professionisti che hanno fatto piano spiaggia e che sono stati poi i redattori dei piani che hanno vinto le gare., professionisti che non hanno né scritto, né gli è stato chiesto di scrivere una presa di posizione per quanto meno escludere che vi siano conflitti di interessi e lei sa, Sindaco, che il conflitto di interesse per il Codice degli Appalti può provocare l'esclusione dalla gara non in maniera automatica, ma è una possibile eventualità in presenza di certi requisiti. Non so neanche se l'Autorità di Corruzione Comunale abbia preso posizione su questo, posto che il Comune aveva chiesto un parere 2 anni fa, dopo 2 anni questo parere è finalmente arrivato, è arrivato in una certa maniera e non le nascondo la preoccupazione che vi possano essere anche richieste risarcitorie future ed eventuali al Comune di Bisceglie. Ma, questa è la prima parte della questione.

L'altra parte che non è meno inquietante della prima è che comunque il bando di gara poneva certe prescrizioni. Se si dà una concessione e nessuno di noi è contrario alle concessioni, anzi io sono stato il primo Sindaco che ha fatto aprire i Lidi in questa Città, quindi è fuori discussione che non vedo diciamo con un occhio malevolo queste diciamo manifestazioni di imprenditorialità turistica. Il problema però è un altro se io do la concessione di un Lido e lo do con una spiaggia libera che deve essere rispettata per il 50% e questo 50% non viene rispettato sistematicamente perché abbiamo documentazioni fotografiche inoppugnabili che dimostrano come quella spiaggia libera in realtà viene occupata da chi non dovrebbe farlo e allora la cosa ci preoccupa e non nascondiamo anche che ci giungono anche notizie di Consiglieri Comunali della sua Maggioranza, Sindaco, che non so che parte facciano in questo Lido, se sono – data la loro presenza assidua – non si sa se sono dipendenti, se sono soci e sono gli stessi Consiglieri che guarda caso erano presenti nella seduta pubblica di gara quasi ad interessarsi diciamo che la procedura andasse in una certa maniera. E non le nascondo ancora che specialmente dopo il convegno sulla criminalità organizzata, egregiamente organizzata dal Presidente del Consiglio Comunale con il patrocinio del Comune, non le nascondo che qualche interrogativo inquietante cominciamo a porcelo, ma non abbiamo risposte. Queste cose sono state dette, sono state ripetute, ma non ci sono... che noi si abbia notizia perché altrimenti vorremmo vedere una relazione in tal senso, non c'è un ordine da parte del Comune verso la Polizia Municipale di andare a fare i controlli. La Polizia Municipale non dovrebbe neanche avere questa sollecitudine perché sono Agenti di Polizia Giudiziaria potrebbero d'ufficio andare a fare questi sopralluoghi, ma non vengono fatti. La Capitaneria di Porto sa bene che questa situazione, ma non va a fare i controlli, tutti sanno che c'è una situazione di irregolarità e nessuno va a fare i controlli, mi dica lei che cosa dovrei pensare? O qualcuno ritiene di essere al di sopra della legge, delle norme, non lo so, pensate che prima o poi qualcuno non ve le venga a fare al posto mio le domande? Perché se qualcuno vi chiede: "Scusate, ma perché non siete andati a fare i controlli?", che cosa gli rispondete? Non potete dire "Non lo so", perché lo sapete, ve lo sto dicendo, sta registrato, sta detto, stanno gli articoli sulla stampa, eccetera, eccetera. Per cui, Sindaco, io esprimo il mio disappunto,

ma la invito proprio amichevolmente sebbene con forza, ma con spirito veramente collaborativo di chi pone il rispetto della legge come irrinunciabile in qualsiasi campo e settore, va bene? E rispetto della legge significa anche equilibrio nella concorrenza, eh, non è un principio bolscevico soltanto, è un fatto di regolarità anche della gestione dell'economia di un territorio. Allora, io con questo spirito che è amichevole sono qui a reiterare queste richieste di controllo perché è giusto che vi siano strumentazioni, diciamo così, costiere voglio dire nella Città che aspira a una crescita turistica, ma non si può prescindere dal rispetto della legge in questo come in altri campi, però visto che stiamo in estate e ogni giorno noi vediamo che si piazzano i lettini a pagamento negli spazi pubblici e prima uno e poi due e poi tre fin quando si occupa tutto e non ne parliamo quello che succede il sabato e la domenica, ma dico vogliamo che si rispettino le norme o qui è diventata veramente una masseria perché ognuno si alza e fa quello che vuole. A meno che vi siano delle relazioni particolari tra chi gestisce e chi dovrebbe operare i controlli e non lo fa, ma questo non spetta certamente a me andarlo a verificare, ma state ben certi che prima o poi se non si interviene qualcuno che vada a far controllare la legge e si ponga degli interrogativi lo troverete.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi entrerei nel primo Punto... Consigliere Amendolagine? Prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie Presidente. Il mio intervento riguarda la presentazione di una mozione per la conferenza dei servizi e la redazione di una bozza di piano comunale per il contrasto all'illegalità. Quindi, è una mozione che stiamo presentando come Consiglieri di Opposizione e spero che questa mozione possa essere accolta dall'Amministrazione in modo che ci siano atti concreti, come dicevo nello scorso Consiglio Comunale, rispetto diciamo alle tante parole che sono state dette, le denunce che sono state fatte che rispetto a questo possano seguire delle azioni concrete, perché come giustamente a conclusione del convegno, della conferenza lei giustamente diceva esistono 3 parole chiave: la parola chiave la prima è appunto la speranza attraverso lo sguardo di quella bambina che guarda oltre questa realtà, diciamo, in cui ormai siamo immersi e non riusciamo a liberarci spesso probabilmente abbiamo bisogno di una spinta, di uno sguardo di un bambino che vada oltre l'orizzonte. Poi, l'altra parola chiave è quella pronunciata dal Procuratore Gatti che parlava del noi dell'Antimafia e cioè io, Sindaco, quando ho parlato di questo, quando ho parlato di agire d'insieme non certamente ho detto che dobbiamo dividerci e non certamente il mio intento era di natura strumentale come poi lei ha replicato nello scorso Consiglio. Vorrei che ci fosse collaborazione specialmente qui tra di noi, nella massima Assise e perché il percorso è un percorso lungo ed a ostacoli, quindi bisogna agire insieme, il noi dell'Antimafia pronunciato dal Procuratore Gatti. E inoltre, l'ultima parola chiave è quella forse più importante se non ora quando? Cioè, è arrivato il momento di agire, è arrivato il momento di non aspettare, è arrivato il momento di alzare la testa e quindi questo è il motivo per cui oggi stiamo presentando questa mozione e spero che venga accolta e spero che il percorso che stiamo indicando sia un percorso che vada fino in fondo assumendoci le responsabilità che noi qui abbiamo per primi insieme alle altre istituzioni pubbliche, insieme alle scuole, insieme alle Forze dell'Ordine, insieme agli ordini professionali, giacché anche il Presidente dell'ordine dei commercialisti si è espresso a riguardo e quindi e ha detto che sono in prima linea per combattere, appunto, i fenomeni criminali. Quindi, noi siamo da questa parte e siamo con la Città e con l'Amministrazione se avrà la capacità di comprendere quello che vogliamo fare. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere. Le dico sì confermo la mozione che è stata presentata all'Ufficio di Presidenza io ho già espresso le mie motivazioni per iscritto alla Segreteria Generale... non si sente perché non c'è il microfono è per... devo gridare? Ah, non si sente. Allora, ripeto l'Ufficio di Presidenza ha ricevuto la richiesta della mozione sottoscritta dai Consiglieri Comunali. Io ho già messo per iscritto l'indirizzo all'Ufficio di Segreteria Generale chiedendo di predisporre tutti gli atti necessari affinché la mozione possa essere discussa come Punto all'Ordine del Giorno nel

prossimo Consiglio Comunale.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non è possibile in questo?

Presidente Giovani Casella

Ma in questo no, non potremmo farlo perché il Regolamento ce lo vieterebbe, però tuttavia... ma credo fosse meglio dedicare anche perché è necessario anche una certa preparazione di essere predisposti all'acquisizione... la mozione è importante, quella mozione che voi avete presentato è importante, richiede il coinvolgimento da parte di tutti, non soltanto da un punto di vista politico ma credo soprattutto da un punto di vista sociale. Penso che l'inserimento al prossimo Consiglio Comunale dobbiamo discuterne prossimamente anche perché credo che il Regolamento TARI non può essere, diciamo, superare i 30 giorni. Quindi, nel mese di luglio dovremmo fare per forza un Consiglio Comunale e avete la parola dall'Ufficio di Segreteria, la parola d'onore, che verrà inserita, verrà discussa e mi auguro che verrà condivisa e votata all'unanimità perché penso che sia necessario percorrere insieme questa strada per tanti tanti motivi. Quindi, Consigliere le garantisco che verrà fatto nei termini sia regolamentari, sia quanto più breve possibile, giusto Segreteria? Sì, avevo già visto che non era possibile discuterlo in seduta stante.

Va bene, se non ci sono altri interventi io entrerei nel primo Punto.

Punto n. 1**N.1 – Esame ed Approvazione Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 e suoi allegati.****Presidente Giovanni Casella**

“Approvazione Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 e suoi allegati”. Partiamo con la relazione tecnico-politica, quale desiderate prima Consiglieri? Facciamo fare la relazione all'Assessore? Prego, a lei la parola.

Assessore Domenico Storelli

Buonasera a tutti. Come sappiamo il rendiconto di gestione è quell'elaborato tecnico... (fuori microfono) e finanziari rispetto a quelle che era le previsioni iniziali di un dato anno. In buona sostanza ci dà una fotografia al 31/12 dell'anno di riferimento di quella che è la situazione appunto economica e finanziaria dell'ente. I dati che emergono dal rendiconto di gestione sono dati che possiamo definire assolutamente positivi, se si considera, ad esempio, il primo dato che possiamo prendere in considerazione e il raffronto che vi è tra le entrate accertate e le uscite accertate. Abbiamo per entrate accertate un valore di 47.900.000 a fronte di uscite e spese accertate per 45 milioni, quindi il saldo è positivo. Così come anche il saldo positivo si ha con riferimento alle entrate effettivamente incassate e alle somme effettivamente spese. Se si considera poi il valore complessivo appunto delle entrate da un lato e al netto di quelle che sono le spese dall'altro si ottiene anche un avanzo di competenza di circa 7.800.000 euro. Un dato molto interessante da tenere in considerazione sotto il profilo delle entrate attiene alla corretta determinazione delle previsioni che sono state confermate in sede di accertamento se si tiene in considerazione che inizialmente erano state sotto la voce per quanto riguarda le entrate di natura tributaria se si tiene in considerazione che erano state previste entrate per 30 milioni di euro e ne sono state effettivamente accertate e per 29.700.000, quindi un dato assolutamente in linea con le previsioni. In aumento, invece, il dato dei trasferimenti pervenuti al Comune da altre Amministrazioni, in particolare dello Stato se si tiene in considerazione che ne erano state previste 5.700.000 e ne sono state accertate 6.800.000, quindi un dato in aumento. Leggera inflessione si ha sotto la voce dei trasferimenti correnti, ma questo fondamentalmente dipende dal fatto che le previsioni afferiscono ad un anno, il 2020, fortemente caratterizzato dalla crisi pandemica in quanto in questa in questa voce rientrano sanzioni al Codice della Strada, fitti e quindi voci che diciamo è difficile prevedere specialmente in un anno in cui appunto diciamo la pandemia l'ha fatta da padrona e ha impedito di prevedere una, diciamo, più attendibile posta, ma stiamo parlando comunque di uno scarto sostanzialmente irrisorio.

Sotto il profilo invece della spesa ciò che bisogna evidenziare sicuramente che la spesa prevalente riguarda le spese correnti dell'ente per circa 30 milioni di euro, sono state impegnate somme per circa 30 milioni di euro, una voce consistente che consente all'ente il proprio funzionamento e l'espletamento di quelli che sono i servizi che lo stesso deve dare alla collettività. Il tutto, tuttavia, senza tralasciare comunque altri impegni e altre spese importanti che sono state sostenute dall'ente si può verificare che con riferimento, ad esempio, all'istruzione al diritto allo studio si è avuto una spesa di 700.000 euro nell'ambito della spesa corrente a cui fa da contraltare poi in spese in conto capitale un investimento di oltre 1.200.000 euro. Così come anche sempre considerato l'anno particolare che abbiamo vissuto un'importante voce pari a 3.700.000 euro riguarda i diritti sociali le politiche sociali e quelle della famiglia.

Chiaramente il Covid ha anche inciso per così dire ha rallentato in qualche modo anche l'assunzione di impegni da parte dell'ente perché il Covid e i mesi di sospensione del Covid, oltre al fatto che si è lavorato in dodicesimi perché ci sono state le proroghe tese all'approvazione del bilancio proprio appunto in relazione al Covid, c'è stato un rallentamento delle attività finalizzate all'impegno di spesa e quindi non si è riuscito a spendere tutto quello che avremmo potuto, ma chiaramente il nostro impegno è quello di porre maggiore attenzione in quest'ottica.

Non di meno importante elemento da tenere in considerazione riguarda i residui che volgarmente potremmo definire quelli attivi come dei crediti e quelli passivi come dei debiti, ma in realtà si tratta di obbligazioni che si sono giuridicamente perfezionate, cioè esiste un titolo, ma che non sono state materialmente ancora incassate o non sono

state pagate. Se si considera il rapporto con riferimento all'anno 2020 tra i residui attivi e i residui passivi si vede come residui attivi sono di natura più consistente rispetto appunto ai residui passivi.

Un altro elemento, un trend positivo da tenere in considerazione è anche la riduzione progressiva che si è avuta negli anni dei debiti di natura bancaria. Siamo passati dai 10 milioni del 2017 fino ai 7.1000 del 2020. A questo ha fatto parallelamente, diciamo, a questo quadro complessivo si aggiunge anche un'attenta politica di miglioramento dell'attività di riscossione e di recupero dell'evasione tributaria e fiscale, sono state accertate evasioni per 440.000 euro circa e ne sono state riscosse su queste già 320.000.

In buona sostanza il quadro che emerge è un quadro complessivamente positivo considerando anche un ultimo dato che è la cassa, atteso che siamo passati da una cassa di inizio anno di 12.800.000 ad una cassa a fine anno di 16.400, quindi con un incremento di circa 4.000 di euro. A ciò si deve aggiungere, è appena il caso di dirlo, che c'è un pieno parere favorevole dei Revisori dei Conti che hanno certificato un miglioramento del risultato di amministrazione, come c'è comunque una corretta tempistica nello svolgimento dei pagamenti e addirittura anche una riduzione del 10% nell'ambito dei debiti di natura commerciale. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessore. A lei la parola, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono). Questo conto consultivo che viene presentato oggi. Saluto il Sindaco, saluto i Consiglieri, gli Assessori. (fuori microfono). Nella proposta di deliberazione vedo che – ed è un fatto corretto – è stato predisposto dagli uffici la menzione della recente sentenza del Tar. Sentenza che ha rigettato perché pur vero che ha rigettato il ricorso delle Minoranze circa il conto consuntivo precedente, però vedo ahinoi, che si fa politica sulle carte pubbliche, sugli atti pubblici, cioè Presidente io le rivolgo l'invito accorato perché ci sia una netta dissociazione tra ciò che fanno gli uffici sul piano tecnico e ciò che fa l'apparato politico perché io non metto in dubbio e non penso che sia un artificio da parte del Sindaco nell'andare a mettere i puntini di sospensione rispetto al dispositivo del Tar riportandolo parzialmente. Penso che gli uffici abbiano voluto elidere e omettere l'indicazione che lo scorso conto consuntivo su ordine del Tar Puglia, nel dispositivo della sentenza del Tar Puglia che viene indicata, menzionata il cui dispositivo viene riportato integralmente tranne i puntini di sospensione, cioè lo farebbe un buon Segretario di partito, ma non lo può fare il Segretario Comunale, non lo possono fare i dirigenti e non lo può fare nessuno. Chiedo che venga portato in modo testuale e completo il dispositivo che ordinava, il Tar ordinava la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti, non per quelle che sono le solite censure che sono arrivate negli anni scorsi sui vostri consuntivi, ma addirittura la Procura presso la Corte dei Conti per le gravi violazioni in materia contabile ivi riportate, non è mai successo, ne abbiamo visti tanti di riscorsi e di sentenze, che questo sia accaduto è un dato oggettivo. Quindi, Sindaco so che non è stata una sua volontà e l'è scappato se rilegge l'inizio della proposta di deliberazione ci sono i puntini di sospensione, si riporta il testo completo del dispositivo dal Tar per una completezza storica, per una ricostruzione veritiera dei fatti, ma perché non possiamo fare politica sulle carte pubbliche e sugli atti pubblici.

Poi, l'implicazione e il timore che ha portato molti Consiglieri, che porterà molti Consiglieri a stipulare polizze assicurative, responsabilità e tutto il resto che come sapete coprono chiaramente gli errori colposi, gravi e neanche il dolo, tutte quelle polizze assicurative che hanno portato a oggi rendere un clima magari più sereno rispetto a quella che è una questione drammatica, io mi sarei spaventato se il Tar Giudice di Legittimità avesse detto: "Io non posso sciogliere, non posso annullare la deliberazione perché non è mia competenza farlo", perché non sono ammissibili queste questioni tutto da vedere, ma lo voglio condividere, ma il Tar dice anche: "Si trasmettono gli atti alla Procura perché è di loro competenza andare a verificare quello che io Tar Giudice di Legittimità ho riscontrato circa l'errata, l'inesatta, l'infedele ricostruzione dei debiti fuori bilancio di qual conto consuntivo" e la storia sta continuando ancora con questo costo consuntivo.

Dissentito da quello che ha detto l'Assessore, la sua relazione è stata puntuale, però Assessore non c'è da stare allegri

perché nel momento in cui si dice che è diminuito l'indebitamento del Comune di Bisceglie si trascura che sono aumentati i debiti fuori bilancio e si trascura che l'indebitamento in senso tecnico sono i mutui che si fanno, ma mutui che sono stati rinegoziati grazie alla vostra panacea che è stato il Covid, quindi avete avuto un aiuto che vi ha consentito di rinegoziare i mutui e l'indebitamento appare di 100.000 euro inferiore, ma si tratta semplicemente di un dato voluto dallo Stato italiano che ha allentato i cordoni della borsa, che ha dato più ossigeno, ha allentato il Patto di Stabilità, tutti i rigori contabili possibili e che quindi lo richiederà sicuramente nei prossimi anni.

Vedo che nella relazione dei Revisori ci sono questioni sempre più gravi e io sono contento del parere negativo dei Revisori dei Conti perché noi dobbiamo essere abituati a leggere le cose nella loro sostanza. È chiaro che il parere alla fine dice "approva", ma per chi sa leggere le carte in italiano non è diciamo una lingua sconosciuta quella dei Revisori, il parere è negativo. I Revisori non sanno più che cosa dirvi perché la Procura della Repubblica di Trani sta facendo ancora le indagini sui debiti fuori bilancio di questo Comune, anche degli anni passati e la Corte dei Conti in sede... quella Controllo che fa la Corte dei Conti sui consuntivi '17 e '18 ha detto alcune cose chiare e molto nitide e nette circa i debiti fuori bilancio. Il 2019, il Tar trasmette alla Procura quella che fa gli inviti a pagare ai Consiglieri e ai dirigenti che sbagliano, trasmette gli atti e il Revisore dei Conti oggi vi dicono: "Siamo sconcertati, siamo stanchi, vi rinnoviamo l'ennesima volta l'invito senza indugio a modificare quelle procedure", che prima erano arrivate a 670 all'ultimo anno di Amministrazione Spina come debiti fuori bilancio e oggi sono per 4-5 per 6 volte e proliferano in modo ingestibile, indefinito, indeterminato e anche oggi chiederò spiegazioni perché anche le attestazioni dei dirigenti oramai si rischia di non comprenderle, non capisco che cosa dicono, se ci sono debiti, se non ci sono, se sono finanziati, non sono finalizzati, se ce ne sono altri. Io ho un pignoramento, un credito pignoratorio che qui non viene riportato, è un esempio di come sia infedele la ricostruzione e lo dico assumendomi la responsabilità, se qualcuno mi chiama a testimoniare lo dirò, ho un pignoramento che chiaramente è stato bloccato e che quindi verrà regolarizzato con un debito fuori bilancio, ma che doveva essere riportato in questo. Non c'è. E quindi diciamo sono testimone di una falsità di un bilancio, perché anche per un debito, anche per un euro un ente pubblico non è una masseria e non può dire che manca una cosa o manca l'altra. Io non lo trovo qui nell'elenco delle prestazioni. Per cui, diciamo tutte queste situazioni che si stanno sommando mi portano a essere ancora più preoccupato perché per la prima volta un organo di revisione in questo Comune arriva a dire che le opere pubbliche vengono programmate male, cioè costano di più di quello che contemplava all'inizio la progettazione. E i Revisori che dicono questo senza che nessuno batta ciglio creano una certa inquietudine. Per quale ragione? Eravamo abituati alle opere come la diga al porto, la diga Sant'Antonio che diciamo recentemente ha visto anche la presenza di Angarano, del Sindaco alla festa di Sant'Antonio su quella diga, no? Beh, quella diga al di là dei meriti di non far affondare più le barche dei nostri pescatori ormai da anni, ha un merito è stata realizzata con un ribasso d'asta di circa 500.000 euro che non è stato riutilizzato per quell'opera pubblica ed è stata realizzata a tempi di record in linea con quello che era il cronoprogramma approvato da tutti gli organi di controllo. La prima opera a mare, forte dell'Italia Meridionale fatta senza perizie suppletive e senza andare ad allungare i termini. Beh, di fronte a quel modo di lavorare così pulito, nitido, efficiente, efficace, economico come ci raccomando tutti i testi sulla Pubblica Amministrazione, ci ritroviamo oggi invece un richiamo da parte del Revisore dei Conti a una più oculata programmazione e gestione delle opere pubbliche. Sindaco, là sotto il diavolo si annida molto spesso dei dettagli, lei è capo dell'Amministrazione ha una responsabilità politica, quindi, verifichi a cosa si rifesse naturalmente con quell'intervento, con questa menzione l'organo di revisione.

Le spese del personale sono diventate eccessive, cioè io vorrei capire sono andati in pensione 40-50 persone, non abbiamo più dipendenti, se vai negli uffici li trovi chiusi, i dipendenti non li trovi, trovi – non solo perché lavorano in video attraverso i nuovi sistemi informatici – ma perché oggi sono di meno i dipendenti pubblici. Sindaco, perché sono aumentati? Perché i dipendenti della Polizia Municipale non ricevono lo straordinario per fare l'orario notturno come avveniva con le precedenti Amministrazioni? Perché non vengono pagati emolumenti in modo diciamo anche gratificante per il personale? E come mai invece dicono i Revisori che aumenta la spesa del personale nonostante ci siano oramai molti dipendenti in meno rispetto al passato, ma come si fa a non guardare che c'è una logica oggi di disastro amministrativo, di una incapacità di gestire la macchina comunale con efficienza ed efficacia e lo stiamo pagando.

I debiti fuori bilancio sono aumentati. Sono aumentati numericamente e i Revisori dicono: "Non riuscite", questa mancanza di controllo diventa preoccupante. Addirittura, c'è una denuncia forte in questo parere dei Revisori dei Conti, il fondo contenzioso non è veritiero perché le sentenze producono debiti fuori bilancio che vengono finanziati attraverso fondi di bilancio e non il fondo contenzioso. Quindi, anche qui c'è oramai una logica che porta chiaramente a stringere quanto più possibile quelle che sono le logiche economiche, ad aumentare i rischi per il Comune di Bisceglie diminuendo gli importi dei fondi rischi e questa operazione chiaramente dal punto di vista contabile vi dà il pareggio ogni anno, ma sta producendo quella che dice ancora l'organo di revisione la rigidità assoluta della spesa. Rigidità assoluta, Sindaco, che si nota e si vede. Ha la fortuna di avere il reddito di cittadinanza con circa 1.400 persone biscegliesi che ne godono molto in piccola parte. Reddito di cittadinanza che ha sgravato di responsabilità e di pesi l'organo comunale – avessi avuto io 1.400 persone sicure e serene di uno stipendio sarei stato un po' tranquillo pure io – ma noi davamo i contributi, i contributi per comprare i libri, i contributi per comprare tutte quelle cose che dovevano servire per la famiglia, facevamo i bonus per la Social Card. Oggi anche i fitti casa voi non gli avete pagati, l'Assessore mi dice: "La cassa è più alta", la cassa è più alta perché prendete i soldi della Regione e non li versate ai cittadini che chiedono il fitto casa che non viene ancora pagato. I bonus dei libri non vengono pagati. Allora, ci manteniamo su un dato virtuale basterà un dirigente tra 2 anni che imponga questi ritmi e la coerenza come si è fatto in passato perché si possa dire "Sono diminuiti i parametri, adesso il fondo cassa sarà minore", basta pagare per tempo, basta pagare come fanno tutti gli altri Comuni di Puglia. Il fitto caso dovete pagarlo. E quindi questa rigidità di spesa che noi abbiamo oggi che è assurda, una rigidità di spesa che ci porta a non fare l'estate, che ci porta a non dare i contributi alle associazioni, che ci porta a non sostenere più lo sport, la cultura, i servizi sociali si reggono esclusivamente sul Piano Sociale di Zona, con noi non era così, prima c'erano anche altre logiche che portavano anche fondi di bilancio comunale a sostenere l'azione anche sociale del Comune di Bisceglie. Non ce ne sono più. Quindi, ci troviamo esattamente al fatto che i Consiglieri Comunali, ogni Consigliere Comunale ha un suo ritorno – chiedo scusa Presidente si sente un rimbombo – ed è una situazione ingestibile e insostenibile. Quindi, il Sindaco intervenga presto dando indirizzi per rendere più efficiente questa macchina comunale che si è arenata. Noi non possiamo reggere l'urto in questo modo anche i Revisori dicono "c'è un pericolo serio per il futuro delle casse comunali per quello che riguarda la gestione dei debiti fuori bilancio", paaventano un pericolo e lo dicono testualmente. Allora, lo vorrei leggere un passaggio di questa natura: il Collegio evidenza come continui a persistere nel rendiconto in esame la presenza di debiti fuori bilancio per importi significativi. L'emersione di debiti fuori bilancio evidenzia una gestione non attenta dei procedimenti amministrativi con ripercussioni negative sugli equilibri economico-finanziari dell'ente – il sottoscritto spesso è stato anche offeso per aver detto queste cose, queste parole sulle ripercussioni sugli equilibri di bilancio della gestione del bilancio, ma oggi lo dicono i Revisori dei Conti – tale situazione è ulteriormente aggravata dal fatto che l'ente pur accantonando risorse a fondo rischi risulta spesso soccombente e dunque è costretto ad attingere alle risorse correnti di bilancio, in quanto il fondo non risulta correttamente adeguato. Ora, capiremo anche gli affetti importanti dei due parametri di deficitarietà che vengono, che saltano quest'anno ce ne sono due, non solo quello dei debiti fuori di bilancio, ma anche di quei debiti che vengono accertati e che non sono oggi riconosciuti, debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,60 secondo parametri di deficitarietà.

La situazione diventa preoccupante non solo per le proiezioni future perché io sono convinto che prima o poi ci sarà qualcuno in questo Comune che dirà "forse è il caso di approvare un predissesto", non voglio essere diciamo pessimista e penso che non riguarderà il Sindaco Angarano questa sua richiesta, ma io sono convinto che ci sarà qualche momento in cui qualcuno porrà queste questioni di attenzione che sia la Corte dei Conti, che siano organi interni e via. Perché la situazione con questi parametri è chiara e va in quella direzione anche perché non vediamo le misure per poter creare le condizioni per fermare questo circolo vizioso, anzi vediamo che è diventato un circolo vizioso che aumenta sempre di velocità sempre più forte e questa diventa veramente qualcosa che creerà una voragine nelle casse comunali.

Non vedo finanziamenti nuovi che arrivano, la programmazione delle opere già gestite sta creando dei problemi seri e soprattutto la lentezza con cui si portano avanti le opere pubbliche sta creando problemi anche in termini di servizi nella Città. Quindi, c'è un'attenzione maggiore che deve nascere oggi di concerto, di condivisione per una

responsabilità condivisa di questa Città perché poi alla fine siamo noi la classe dirigente Maggioranza, Opposizione i cittadini vogliono risposte e non le stiamo dando. Non so se l'assenza di questa estate, di eventi estivi o comunque quello che si farà nelle ultime ore in zona Cesarini servirà ad evitare un altro crollo di presenze turistiche rispetto alle Città limitrofe. Vi ricordate quando abbiamo superato la Città di Trani che con la Cattedrale da sola fa più presente di Bisceglie, i due anni '14-'15 e '16 alla pari, ve la ricordate? Non è 100 anni fa, stiamo parlando di qualche anno fa. Adesso le presenze di Trani sono esattamente il doppio di Bisceglie, non di più, un po' di più, il doppio, cioè è come dire quando si fa politica dicendo chiacchiere è come commenta le classifiche di calcio e dire "la Juve ha vinto il Campionato anche se ha preso 11 punti sotto rispetto all'Inter", cioè significa dire chiacchiere, i dati sono oggettivi, sono matematici, sono numerici.

Allora, la mia preoccupazione oggi l'intervento è in questo senso è che innanzitutto si cominci in Consiglio Comunale I Consiglieri incomincino a verificare, io mi aspetterei che qualche Consigliere di Maggioranza dicesse oggi: "Scusate, ho letto che ci sono dei debiti fuori bilancio che vengono menzionati", è l'ennesima volta, non c'è scritto questa volta passività potenziale come sull'altro rendiconto che è stato mandato alla Procura presso la Corte dei Conti. Passività potenziale, debito fuori bilancio, non sta scritto. Queste somme sono tutte coperte e finanziati, questa richiesta degli uffici per quanto riguarda la questione dell'inflazione dell'Istat sull'igiene urbana, queste somme che riguardano anche 4-500.000 euro sono tutte coperte perché non si portano a riconoscimento? Oppure perché chiedevamo noi di non farlo? Perché finalmente non si liberano queste risorse dicendo che non è riconoscibile quel debito, anziché dopo un anno e mezzo dopo che salvai io con l'intervento e l'Opposizione seguì una linea dura e rigorosa impedimmo che venisse applicata una norma vessatoria per le casse comunali e in funzione semplicemente di aiuto a quelle che erano logiche di altra natura? Perché portiamo ancora questi debiti diciamo in questa maniera? E perché ce ne sono alcuni che non sono stati pagati? Ci sono due mesi dal canile, come mai non è stato pagato il canile? Altri debiti fuori bilancio sul canile. L'avete fatta la gara sul canile. I vostri incubi quelli che hanno animato le nostre notti diciamo in tutti questi anni quelli che non mi facevano dormire quando facevate gli interventi. Questa svolta dove sta? Li ha peggiorati, li ha peggiorati. Almeno non si facevano i debiti fuori bilancio sui servizi che erano continui. Adesso si ha paura di firmare la proroga e la si firma attraverso altri espedienti e altri percorsi con debiti fuori bilancio oppure gare come quella dell'igiene urbana con l'1% di ribasso e un unico partecipante. E la nuova gara? Andiamo avanti a farla o faremo altri debiti fuori bilancio? Perché ho detto l'altro giorno ci sono le condizioni per cui i cittadini non possano coprire con la Tari quelle che sono spese non preventivate visto che, altro fatto gravissimo, il PEF 2020 è stato bocciato che rimanga bene scolpito, chi sente quando si scuotevano le coscienze perché c'era una buca e una strada e arrivano le Task force, chi ascolta per una conoscenza civica, civica, perché non si può fare un gioco di parte quando ci sono logiche istituzionali. Qualcuno si scuota quando diciamo che c'è un PEF dei tributi in piena situazione di gara ponte che non viene approvato per documentazione non sufficiente, è inquietante che ci sia il PEF che riguarda la gestione dei servizi...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere ha superato i 15 minuti, prende il tempo...?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Prendo il tempo. È inquietante che questo accada. Che ci siano questi pericoli e che nessuno dica niente. Stiamo consentendo l'omicidio dal punto di vista amministrativo di questa Città e lo stiamo facendo con la complicità assoluta della Maggioranza che pensa a fare le fesserie e sta condannando la Città danni ad anni bui e nessuno che ha il coraggio di dirle queste cose, di dire: "Sì, lo votiamo per solidarietà politica, ma votiamo qualcosa che sappiamo che quando votiamo ci fa tremare i polsi", non parliamo di 5.000 euro, milioni di euro che si votano giusto per conservare una poltrona. Io avrei detto: "Scusate, che stiamo votando? Che cosa stiamo votando". Quindi, una situazione che può produrre catastrofi anche sotto ogni profilo e che non vedono misure dal punto di vista amministrativo. Non abbiamo visto alcuna attivazione della nuova gara che doveva portare a creare delle condizioni di economicità nel servizio di

igiene urbana non ad aggravare i costi. È chiaro che se ci sono il 40% di personale in più, se c'è il 40% di personale in più è chiaro che alla fine costerà di più anche il servizio, questa situazione diventa sempre più grave. Io chiedo anche che si cominci dal rapporto con le Minoranze a creare un rapporto di collaborazione istituzionale forte, non politica, la collaborazione istituzionale è l'applicazione delle leggi. Ho chiesto il diritto di accesso agli atti per la gara dei servizi dei temuti minori, un Consigliere Comunale – voi venivate in Consiglio e vi davano le cartelline e vi davano pure i fogli con gli appuntini nostri – adesso io chiedo di acquisire copia della gara del servizio dei tributi minori, sono 20 giorni, 25, un mese, non mi ricordo, non ho risposta con l'aggiudicazione non so se è stata fatta, ho chiesto l'accesso agli atti, un Consigliere che non ha diritto di guardare le carte perché se lei guarda il Consigliere quelle carte non sappiamo che cosa trova. Allora, ho fatto richiesta di accesso, Segretario, faccia lei da garanzia per il rispetto dei diritti nostri perché sul diritto di accesso, capisco l'interrogazione è un fatto politico, il diritto di accesso diventa fatto penale quando viene violato e non è un fatto politico. Io ho diritto di acquisire ai sensi dell'art. 43 del TUEL gli atti della gara dei tributi minori. Tutte queste questioni fanno capire che c'è una tendenza a lasciar fuori dalla responsabilità di Governo le Opposizione, perché si poteva collaborare su progetti nell'interesse dei cittadini e invece c'è l'interesse a nascondere la gestione quotidiana per fatti che non riusciamo a comprendere e a capire. E questo è inquietante in questo quadro disegnato e delineato da chi legge le carte, ma anche dal parere dei Revisori, che è un parere fortemente e lo ripeto negativo. Cercate di comprendere che cosa sta succedendo. Se si riesce a mettere in moto un meccanismo per il contenzioso che è un disastro, cioè voi perdete 10 cause su 10, prima il Comune vinceva 10 su 10, ma ne perde 10 su 10, cioè è diventato un qualcosa che è un'emorragia costante, è un'emorragia costante e le misure correttive che avete dato come spiegazioni alla Corte dei Conti per i bilanci 2017 e 2018 quell'istituzione dell'Avvocatura, del fondo rischio contenzioso, state vedendo che sono artifici, nel senso che l'avvocatura, come dicono i Revisori dei Conti, non è impedito di affidare incarichi all'esterno e perché gli avete affidati? Per necessità? Per ragioni clientelari? Perché avete violato il famoso Regolamento che avrebbe prodotto lo stravolgimento in tutto il mondo come esempio di trasparenza della gestione degli incarichi legali in questo Comune. Effetti di quel Regolamento: perdita di tutte le cause, aumento della spesa complessiva che non si vede perché viene pagata un po' con l'Avvocatura e un po' con gli incarichi esterni che continuano a proliferare. E valeva la pena umiliare l'Avvocatura comunale attraverso un percorso che ha prodotto lo smantellamento di quell'ufficio. Cioè, noi abbiamo fatto dei concorsi, andiamo oggi a fare delle mobilità che vedo da tutte parti d'Italia da comuni del Nord, del Sud le andate trovando non so qual è il criterio che cosa sta succedendo, i biscegliesi non devono lavorare più perché io avevo la colpa di far lavorare i biscegliesi in quelle graduatorie sono entrati anche parenti dei vostri Assessori alla fine e nessuno ha detto niente, abbiamo fatto una cosa positiva, hanno lavorato i biscegliesi. Voi state dando lavoro fuori da questa Città, state portando a lavorare persone vicino al pensionamento di altri Comuni per non attingere alle graduatorie perché non avete fatto le gare e la pianificazione. Altro che 5.000 posti di lavoro, avete tolto 5.000 posti di lavoro ai biscegliesi anche quelli che erano automatici. La dotazione organica di Bisceglie, la programmazione vede oggi mobilità da fuori dalla Calabria, dalla Campania, dall'Abruzzo, si vanno a trovare dei Comuni mobilità, per carità, meritevoli saranno bravissimi, ma solo persone vicine al pensionamento e non sono della nostra Città, non è meglio motivare un ragazzo giovane, un neolaureato qualcuno che ha l'entusiasmo di fare invece di far emigrare fuori i giovani di questa Città. Noi lo abbiamo fatto è chiaro avevamo molti nemici perché se ne scegli 10 attraverso i concorsi ne abbiamo scelti 10 che alla fine si sono visti, certamente non erano con me, dico 10 simbolicamente, ma se scegliamo 10 persone, quelle 10 persone sono biscegliesi e hanno scontentato oltre 90 che diranno: "No, dovevo stare io là dentro" e ce l'avranno con l'Amministrazione, ma non fare nulla, meglio accontentare il biscegliese.

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora – grazie Presidente – allora bisogna rimettere in moto un meccanismo. Si è cercato di copiare qualche cosa, copiate le targhe, ma non copiate le opere, copiate le questioni che sono simboliche, copiate i selfi, copiate quello che

è un aspetto giustamente di promozione che si faceva prima e che facevano anche le altre Amministrazioni, ma tutti ricorderanno che quando si metteva una targa che veniva criticato e che non costava sulle casse comunali perché le targhe ero fatte gratuitamente nell'ambito del progetto dell'opera pubblica, quando si faceva era perché si era inaugurata Piazza Vittorio Emanuele, con chi mi ha preceduto, con Franco Napoletano o si è inaugurato Via Aldo Moro o Piazza San Francesco successivamente, queste sono le opere che sono fatte negli ultimi 22 anni. Adesso opere non se ne fanno più, però andiamo a mettere le targhe dove stanno le altre perché così mettiamo la targa accanto a quella dove sta scritto Spina o Napoletano così chi viene dice: "Sta pure la targa che ha fatto il nuovo amministratore".

Va bene. In bocca al lupo e che Dio ce la mandi buona perché al di là della politica, non siamo in campagna elettorale, io sono preoccupatissimo delle sorti di questa Città e ci vorrà in futuro una Task force con grande senso civico e gente di grande esperienza per rimettere insieme i pezzi di quello che era un bel mosaico che è stato completamente distrutto da questa Amministrazione.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Sasso Mauro.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie, Presidente. Buonasera, signor Sindaco e Consiglieri. Vedo con piacere la partecipazione stasera di tutti gli Assessori non poteva essere diversamente visto il Punto all'Ordine del Giorno.

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri per cortesia, Consiglieri e Assessori per cortesia un po' di silenzio perché c'è un ritorno e non ascoltiamo bene gli interventi. Grazie.

Consigliere Mauro Sasso

L'intervento del nostro gruppo del "Modo Giusto" rispetto un po' alle competenze delle proprie mansioni e responsabilità di questa Amministrazione. Io faccio il rappresentante, l'agente di commercio, ogni tanto capita che vado dai miei clienti e mi dicono: "Questo fine mese ho pagato le ricevute bancarie", penso che siano atti dovuti è un po' come quello che volevo fare rilevare all'Amministrazione quando dice che ci sta la validità del PEF, che stiamo asfaltando le strade, che stiamo facendo questo, facciamo quest'altro, sono tutti atti dovuti, quindi non c'è una situazione straordinaria, voglio dire, sono tutti atti dovuti che effettivamente l'Amministrazione deve fare, deve compiere le proprie competenze, le proprie mansioni a tale riguardo. A differenza invece che magari non sono stati dati appunto dei soldi in questo momento degli affitti casa, queste mancanze che vedono sempre in questa situazione l'Amministrazione un po' così turbante su questa cosa.

Bene ha fatto a evidenziare i Revisori dei Conti perché penso che un po' tutti avranno letto, avranno valutato sia quel noi della Minoranza, ma anche quelli della Maggioranza di aver letto quelli che sono stati i pareri dei Revisori dei Conti a proposito per quanto riguarda questi debiti fuori bilancio che devo dire che non è la prima volta che i Revisori dei Conti fanno notare questa situazione, anzi molto spesso lo hanno relazionato e quindi mi viene da pensare che non è cambiato nulla, cioè nonostante i Revisori sono ormai 3 anni che sollecitano l'Amministrazione a stare attenti, a questa situazione, ancora oggi gli stessi Revisori solo a commentare negativamente questo che è il loro parere e naturalmente anche per quanto riguarda la mancanza delle gestioni economiche e tutte le altre situazioni.

Quindi, noi non stiamo qui a rileggere quello che è sono, appunto, il parere dei Revisori, però ci sembra opportuno che questa situazione è veramente penosa e danneggiano i cittadini e quindi la Città. Mi pareva rilevare anche e una domanda che volevo chiedere al dirigente, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale passivo avevo notato una voce negli altri debiti che era praticamente di 13.152.000 del 2020 rispetto ai 7.344.000 del 2019 e che portava tra gli altri un 10.168.000 contro i 5.800.000 dell'anno scorso, quindi esattamente il doppio con un aumento del 23%

eventualmente una spiegazione in merito a questa annotazione. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie, Presidente. Io non me ne vorrà l'Assessore Storelli se io mi rivolgo a lui. Io mi rendo conto che l'Assessore Storelli ha la delega al bilancio da pochi mesi e quindi chiaramente non può essere responsabile della gestione di quell'Assessorato perché oggi stiamo parlando di un consuntivo, anche se non è che era estraneo all'Amministrazione avendo avuto altre deleghe e quindi in teoria ne era a contezza. Quindi, non me ne vorrà se io mi rivolgerò a lei perché lei ha fatto la relazione per segnalarle alcune cose e alcune incongruenze.

Innanzitutto, è antipatico perché io capisco i palchi, capisco la campagna elettorale, ma per rispetto alla sua posizione che è anche la mia e di tanti altri colleghi qua e per rispetto anche all'Assise che oggi è presente, il gioco delle re carte non è bello, perché lei nella sua relazione prende per far vedere magari a qualcuno distratto che ci sarebbe qualche miglioramento i parametri del 2017 – correttezza vuole che lei prendesse il 2018 come parametri di partenza – invece lei cita il 2017, ovvio questo è un gioco vecchio di parecchi anni, si va a prendere il dato peggiore così si cerca di ancora una volta ingannare l'interlocutore facendo capire che ci sono dei progressi, così non è. Perché il 2018 che è l'anno in cui io ho fatto il passaggio delle consegne all'attuale Sindaco lei ha trovato e devo dire non solo per merito mio, ma per merito di una classe dirigente che allora era Maggioranza, i dirigenti erano gli stessi, non mi risulta che il dottor Pedone sia venuto dopo il 2018 l'abbiamo avuto anche noi, così come anche gli altri dirigenti. Lei ha avuto forse nella storia dei Sindaci la sua Amministrazione e di solito l'ultimo anno di sindacato porta a fare delle spese pazze perché ci prepara a una campagna elettorale e quindi si fa una campagna acquisti, beh lo stile dell'Amministrazione che io ho retto e ci tengo a sottolineare il merito non è solo ed esclusivamente mio, è stato quello di lasciare i conti in perfetto ordine. Quindi, era quello il dato che lei doveva prendere, altrimenti offende tutti quanti, è da là che lei doveva partire.

Poi, lei ha citato che ci sono stati dei problemi sulla pandemia, per cui i bilanci e determinate operazioni ne hanno risentite, però anche qua commette un errore temo voluto – mi auguro di no – lei non cita quanti soldi e questo è un fatto storico nelle Amministrazioni qua ci sono altri due Sindaci che hanno Governato per oltre 10 anni questa Città che lo possono dire, non è mai successo che nel giro di un anno, un anno e mezzo sono entrati circa 2 milioni di euro a fondo perduto tra i soldi ministeriali, dello Stato e i soldi invece che ci ha trasferito la Regione per il soccorso. Non è mai successo è stato detto in precedenza che circa 1.400 biscegliesi hanno goduto del Reddito – vedo Enzo come rappresentante dei 5 Stelle che ha fortemente voluto questo provvedimento – hanno goduto del Reddito di cittadinanza. In passato qualche Consigliere che ha già avuto esperienze passate sa, sa benissimo la fila di famiglie disperate che non potevano andare avanti, che non potevano comprare i libri per i propri figli, che non potevano fare la spesa per i propri figli e facevano la coda dietro la porta del Sindaco, cosa che quasi per magia è scomparsa, però speriamo che scompari il Covid e tutto possa riprendere, non – per carità mi auguro che le file non riprendano più perché la gente troverà una soluzione – però quelli erano fondi che l'Amministrazione Comunale metteva a disposizione e a sostegno per i più bisognosi. Beh, questi problemi questa Amministrazione non li ha trovati almeno negli ultimi 2 anni.

Sono pure io d'accordo sul parere dei Revisori dei Conti che un parere allarmante. Giusto perché penso che tutti i colleghi anche di Maggioranza, io lo capirò, per carità, non sono nato ieri lo so che voi dovete votare per andare avanti e per portare avanti l'Amministrazione, quindi è un voto di fiducia politica. Però, io credo che la lettura non di tutte le 50 pagine che hanno scritto tutte, per carità interessanti, per chi vuole fare uno studio approfondito dell'andamento amministrativo della nostra Città, ma la vettura della pagina 53 credo che sia una lettura che ognuno di voi che oggi vota deve tenere a mente, per carità, non è un momento in cui io sto ciurlando nel manico, ma credo che sia un momento che persone obiettive, persone sincere una riflessione se la fanno. Con questo non significa che magari uno,

non voglio invitare a un tipo di voto o di un altro, io so come voteremo noi. Però, quando il Collegio leggo testualmente il parere dei Revisori dei Conti che è agli atti, quindi non una relazione personale: il Collegio è a persistere nel rendiconto in esame la presenza dei debiti fuori bilancio per importi significativi. Io vorrei ricordare all'attuale Sindaco e mi dispiace per l'assenza dell'Assessore Rigante, i numerosissimi interventi in rappresentanza in passato, non attuale, del PD e i numerosissimi rilievi che facevano all'Amministrazione sul discorso dei debiti fuori bilancio che oggi ha detta dei Revisori dei Conti sono peggiorati, il PD è rimasto sempre in quella direzione di una attenta verifica e di mettere allerta l'Amministrazione Comunale sui conti che devono essere tenuti sempre in regola. Mi piacerebbe adesso andare e lo chiederò a qualche amico che è bravo a smanettare ad andare su internet e stampare tutti gli interventi dell'Avvocato- Consigliere all'epoca di Opposizione Angarano e della Segretaria all'epoca oggi Assessore Rigante.

Dicono ancora i Revisori dei Conti: l'emersione debiti fuori bilancio evidenzia una gestione – poi aprono le virgolette e scrivono – “non attenta” – lo dicono i Revisori dei Conti – dei procedimenti amministrativi con ripercussioni negative sugli equilibri economici-finanziari dell'Ente. Sottolineano e mettono tra virgolette i Revisori dei Conti “gestione non attenta dei procedimenti amministrativi”. Dicono ancora: tale situazione è ulteriormente aggravata dal fatto che l'Ente risulta spesso soccombente – credo che questo sia stato detto anche prima da qualcun altro prima di me – e dunque costretto ad attingere alle risorse correnti del bilancio, in quanto il fondo non risulta correttamente adeguato. Poi, fanno i numeri se continuate a leggere non vi voglio tediare però mi auguro che qualcuno di voi a posteriori si possa fare un'attenta lettura di quello che dicono i Revisori dei Conti e lo portano in termini numerici e dimostra in termini numerici come questa Amministrazione non sta migliorando i conti, anzi li sta peggiorando. Fa un riferimento anche sulle opere pubbliche, è stato detto bene prima di me, prima le opere pubbliche si progettavano, si finanziavano e si realizzavano nei tempi. Adesso è sotto gli occhi... avete da 3 anni il problema dello sfangamento del porto, qualcuno mi dice che forse è stato risolto dopo 3 anni. Forse avete ancora l'area mercatale che ancora da 3 anni è ancora lì, qualcuno mi dice che è in fase di risoluzione. A meno che Sindaco e qua le devo dare atto che vuol dire che è un'acuta strategia lei dice: “Aspettiamo un altro poco, queste opere facciamole tutte nell'ultimo anno così la gente se le ricorda, siccome dobbiamo andare alle elezioni li prendo per fessi per l'ennesima volta”, perché in quell'occasione lei dovrà dire che ci ha messo 5 anni per fare l'area mercatale, ci ha messo 3 anni per fare lo sfangamento, un finanziamento che ricordo che era a sportello, cioè si presentava, bastava portare le analisi fatte nel porto e si aveva oltre 1 milione di euro. Anche i Revisori dei Conti, caro collega Spina, mettono virgolettarti – io non sono uno dei ricorrenti al Tar, però mi piace leggere e apprezzare gli aspetti giuridici di quel procedimento – anche i Revisori dei Conti purtroppo mettono i puntini e non riportano per intero l'essenziale della sentenza e alla fine sì mi dice che sostanzialmente “dovete ricorrere ai ripari, potete tappare le falle”, per la verità io ne ero cosciente già prima però da sempre ho sempre detto che anche da Avvocato rispetto molto determinate impostazioni, ma bisogna sottolineare che hanno detto una cosa importante “trasferiti gli atti alla Corte dei Conti”, questo bisogna dirlo perché non si può andare ancora in giro a dire le favole di Biancaneve e i Sette Nani come avete fatto... ma ci sta nella campagna elettorale, ci sta sui palchi, ma qua stiamo in un Assise che è la massima Assise e porta rispetto...

Consigliere Francesco Napoletano

È più Alice nel Paese delle Meraviglie.

Consigliere Vittorio Fata

È la prima favola che mi è venuta. Per concludere, vedete non è bello fare passerelle quando si tratta di temi importanti. Io non ho partecipato fisicamente, ma ho avuto modo di apprezzare quel convegno sulla mafia. Noi abbiamo un compito quello di essere più trasparenti possibile e l'Amministrazione è quello che deve rendere l'Assise, la sede del Comune un palazzo di cristallo trasparente a tutti. E se è vero come è vero che qualche Consigliere, nella fattispecie e l'ha citato prima il collega Francesco Spina, chiede un accesso agli atti io mi sarei aspettato che nel rispetto di quel convegno dove tutti si sono andati a fare belli, 1 minuto dopo la risposta giusta a quel tipo di convegno

era che 1 minuto dopo: "Scusi, aspetti un attimo Pedone o qualcuno ti dispiace andare a fare 10 fotocopie perché nessuno deve pensare che ci sia un ritardo nella trasparenza". Allora, di là della convergenza politica, di un atto politico quale è questo, io l'invito all'appello che faccio a ogni Consigliere, se mi permettete anche agli Assessori, specialmente alle nuove di cui godono di una profonda stima personale, di approfondire questi scritti fatti da tecnici, non è un fatto politico, di approfondire perché vedete se le cose non vanno come devono andare, ognuno di noi ci deve mettere del suo, se noi riportiamo la politica a dei canoni della lealtà, della trasparenza nel confronto su temi che possiamo sicuramente trovarci contrapposti e sicuramente c'è la Maggioranza che vince e una Minoranza che perde, però se portiamo il dibattito politico amministrativo sui canoni di un leale confronto, credo che questo è primo passo in avanti per la Città di Bisceglie, mi spiace dirlo, ma tutto questo che era stato decantato sui palchi nelle campagne elettorali, non ha avuto un seguito neanche sui gesti più semplici, che sono quelli di fare fotocopie degli atti e consegnarli a un Consigliere di Opposizione che giustamente ci vuole vedere. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, volevo innanzitutto chiedere una cosa al Segretario, quale fosse il termine previsto per legge l'approvazione del rendiconto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Come ho detto l'altra sera per i Comuni che non hanno attivato il (fuori microfono) ... il termine era il 31 maggio.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Okay. Allora, io ovviamente il presupposto da cui partire è evidentemente questo, cioè che la visione che noi offriamo con questo rendiconto di gestione è già una visione che è parzialmente distorta, parzialmente diversa perché la denunciata lentezza amministrativa della macchina amministrativa, come visto si ripercuote anche nel mancato rispetto dei termini di approvazione degli atti, gli atti importanti come appunto lo è un rendiconto di gestione, siamo in ritardo, il Comune è in ritardo di oltre 1 mese, altri Comuni hanno avuto la diffida prefettizia, a Bisceglie questa diffida non è arrivata, vivaddio, ma siamo in ritardo e questa lentezza poi si ripercuote, ovviamente, su quelle che sono le valutazioni che noi abbiamo di questo rendiconto e valutazioni che fortunatamente non sono più solo le nostre perché è con molto piacere, tra virgolette, che prendiamo atto di come i Revisori dei Conti si siano attestati su quelle che di fatto sono state per lungo tempo le posizioni dell'Opposizione che hanno lamentato la crescita smisurata e spropositata dei debiti fuori bilancio e di fatto quindi, già l'anno scorso c'era stato un primo segnale dei Revisori dei Conti, quest'anno siamo arrivati a una sorta di cartellino giallo perché se è vero che non siamo in una vera e propria espulsione, al cartellino rosso ovvero sia arancione, non favorevole, questo è un cartellino arancione perché quando si parla di gestione non attenta, tra virgolette, o si dice espressamente che non sono rispettati due parametri di deficitarietà allora è chiaro che si sta alzando un cartellino giallo al Comune e alla Città di Bisceglie perché poi questi conti, questi numeri altro non sono che la vita della nostra Città, abbiamo un bilancio ingessato, la Maggioranza ha esultato per mesi con questa storia della short list degli avvocati che avrebbe dovuto risolvere tutti i problemi delle gestioni legali del Comune di Bisceglie e invece ci ritroviamo con 100.000 euro di spese legali per un carico esterno, quando abbiamo l'avvocatura comunale che non si capisce perché pur a fronte del potenziamento, che c'è stato, non sufficiente a farsi carico di tutto quello che è il peso delle cause e quindi dobbiamo ricorrere ai legali esterni, poi andiamo a vedere i nomi di questi legali esterni e molti nomi ricorrono e non vorremmo che questa short list ci vede benissimo perché anziché esserci uno scorrimento, più di una volta troviamo gli stessi nomi all'interno dei legali indicati, very short list e abbiamo 100.000 euro di spese legali di cui ovviamente i Revisori dei Conti si lamentano

perché la presenza dell'avvocatura comunale, dicono i Revisori dei Conti, avrebbe dovuto portare all'eliminazione totale della spesa, quindi abbiamo 100.000 euro che potevano essere destinate ad altro che invece sono spese per far fronte ai legali esterni, legali esteri che poi devono far fronte a delle cause che vengono puntualmente perse e alla perdita della causa che comporta un debito fuori bilancio, la lentezza della macchina amministrativa fa sì che si verificano situazioni come quella che si è verificata nel debito fuori bilancio dello scorso Consiglio Comunale, che possiamo prendere come esempio, una somma di 800 euro che doveva essere versata a un legale, non viene versata per tempo e a questa somma si aggiunge poi il pignoramento, il decreto ingiuntivo, il pignoramento e da 800 euro diventano 1.500 e per 1 e per 2 e per 3 e per 4 e per 5 e si arriva a una mole di debiti fuori bilancio elevatissima e questo comporta, ovviamente, una gestione del bilancio, un bilancio ingessato e noi siamo preoccupati così come i Revisori dei Conti sono preoccupati per il 2021 perché lo dicono espressamente, "L8a situazione di criticità continua a permanere nel 2020 e lo sarà anche nel 2021", quindi già c'è una prognosi infausta per l'anno prossimo, ma noi non vorremmo che altri due anni così, con questa gestione dei conti, senza che vi sia un'inversione del trend possano portare all'anticamera del dissesto, dissesto che rischia di ricadere sulle nuove generazioni, sulla futura classe dirigente, su chi un domani dovrà affacciarsi alla gestione della cosa pubblica e ovviamente sulla Città perché noi da tempo evidenziamo come Opposizione responsabile in più di un'occasione abbiamo fornito il nostro apporto all'Amministrazione, questa Città non ha bisogno di vivacchiare, non ha bisogno di un'Amministrazione che vivacchi, che si dedichi alla gestione ordinaria o alla ricorrenza della giornata mondiale questo, della giornata mondiale di quest'altro o alla ricorrenza del centenario, del bicentenario no, questa Città ha bisogno di una programmazione, ha bisogno di una visione di insieme, ha bisogno di una programmazione che dia alla Città, un ampio respiro, invece ci troviamo con un'estate biscegliese priva di grandi eventi, con l'invito ai privati a farsi carico della situazione dell'estate biscegliese, quando doveva essere il Comune a rilanciare l'immagine della Città e questa situazione, quindi, si ripercorre ovviamente, sull'attrattiva stessa che Bisceglie rischia di avere, sul confronto tra la nostra Città e altre Città del territorio, se pensiamo a quello che era in passato la Città di Bisceglie che era un punto di riferimento non solo per l'intero territorio italiano, ma anche al di fuori dell'Italia, una Città che era sui giornali, sul telegiornale, italiani e stranieri perché avevano una vocazione ben precisa, quella di essere polo di riferimento del Mediterraneo, invece ora ci troviamo ad essere felici se si riesce a organizzare la sagra di quartiere, se il piccolo locale del centro riesce ad organizzare un concertino, manca proprio una visione d'insieme, manca una prospettiva e queste problematiche come l'efficientamento della spesa nella gestione del patrimonio comunale, l'efficientamento della spesa del personale, sono questioni che noi avevamo sollevato e continuiamo a sollevare a ogni Consiglio Comunale quando veniamo ingolfati di decine e decine di debiti fuori bilancio da approvare e molti di questi sono ancora lì, accantonati, lo ha detto il Consigliere Spina, che aspettano ancora copertura, lo dicono anche i Revisori dei Conti, ci sono ancora 1.388.000 euro di debiti fuori bilancio di cui 720.000 euro finanziati e altri 668.000 euro ancora da finanziare, quindi bisogna ancora trovare le risorse per questi debiti fuori bilancio e noi abbiamo un bilancio comunale con un fondo di riserva che ormai è ridotta a 30.000 euro, questo è il fondo di riserva, i soldi messi da parte per le variazioni e quant'altro si sono assottigliati al punto tale che si è arrivati a 30.000 euro, allora ditemi voi se questa è la gestione del buon padre di famiglia che non accantona nulla per imprevisti, variazioni e quant'altro, ma spende tutto perché ormai non sappiamo più dove andare a trovare le risorse per la gestione ordinaria. Questa è la situazione attuale, questa è la relazione dei Revisori dei Conti che non mi sembra sia stata adeguatamente menzionata dall'Assessore al ramo che pure si è espresso al riguardo e proprio questa situazione non ci fa dormire sogni tranquilli perché l'unico faro, mi autocito, 'unico faro che anima la nostra visione politica è l'amore per la Città, ma un amore per la Città che ci spinge a essere seriamente preoccupati per la tenuta dei conti comunali, tenuto conto, appunto, di quella che è la relazione e di quello che non vediamo che è una prospettiva di insieme, una visione futura per la Città di Bisceglie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Capurso. Ci sono altri interventi? altrimenti do la parola al Sindaco per chiudere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Pardon. No, stavo guardando da questa parte. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Guarda sempre a destra.

Presidente Giovanni Casella

No, guardavo a destra nel senso che pensavo ci fosse qualche intervento dai Consiglieri di Maggioranza.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non posso non partire, così come hanno fatto i colleghi che mi hanno preceduto da questa relazione. Ma faccio ancora un passo indietro rispetto a questa relazione che l'Assessore si è guardato bene dal citare perché ha citato soltanto i numeri, nel senso prospettico e positivo rispetto poi a quelle che sono le considerazioni e le valutazioni che vengono fatte nella relazione da parte dei Revisori dei Conti. I Revisori dei Conti, Sindaco, già nello scorso Consiglio, quando siamo andati ad approvare o avete approvato i debiti fuori bilancio, avevano chiesto all'Amministrazione di verificare, attraverso probabilmente un'indagine più tecnica, se ci sono situazioni, diciamo, di cattiva amministrazione che portano poi a questa situazione, allora io voglio comprendere rispetto all'invito e all'incitazione che è stata fatta dai Revisori dei Conti, se l'Amministrazione pensa ad adottare, diciamo, un intervento in questo senso, cioè a comprendere perché nonostante da questa parte da parte, cioè delle parti delle Opposizioni a più riprese vi abbiamo detto che ci sono dei debiti che nascono e crescono poi perché, come giustamente diceva il collega Capurso, li si lascia lì, non ci si attiva per pagarli debitamente e in tempo giusto, quindi poi si arriva al decreto ingiuntivo e al pignoramento e le spese quindi si raddoppiano, quindi comprendere per quali motivi, siccome sappiamo che l'avvocatura, diciamo, è stata potenziata, quindi ce lo dicono gli stessi Revisori, dice: "Come mai si spendono 98.000 euro per incarichi esterni quando noi all'interno abbiamo un'avvocatura che dovrebbe funzionare e dargli un servizio efficiente?", poi alla fine che succede? Perché purtroppo si va avanti in questo percorso, diciamo, ad ostacoli, facendo crescere la spesa e l'indebitamento della Città, allora è importante che ci si attivi per comprendere che succede all'interno degli Uffici perché tra l'altro ci dicono pure che la spesa del personale è aumentata e quindi, diciamo che, significa che il personale, cioè anche se qualcuno dice che il personale manca, va bene, facciamo i concorsi, vediamo un po' che succede, però voglio dire esiste un problema, esiste un problema serio. Oltre all'indebitamento, Sindaco, c'è anche il fondo crediti di dubbia esigibilità che è cresciuto all'incirca di 7 milioni di euro... no, mi scusi, per un totale complessivo di 10 milioni e 7, il che significa che o non siamo capaci di riscuotere le entrate oppure, diciamo, si accertano dalle entrate che alla fine rimangono lì sulla carta, cioè sono solo finzioni contabili per dire che comunque abbiamo delle coperture, quindi è da comprendere come mai ci sono questi rilievi da parte dei Revisori, naturalmente ci sono 2 parametri critici riguardo ai debiti fuori bilancio e ai debiti da riconoscere ancora, sono 2 parametri deficitari e naturalmente come dicono gli stessi Revisori mirano la stabilità finanziaria dell'Ente, quindi Sindaco è necessario intervenire e intervenire seriamente perché i Revisori dei Conti è l'ennesima volta che propongono questa relazione,

questo mi sembra un copia e incolla delle relazioni degli anni precedenti, quindi stanno, i Revisori, ricalcando degli anni precedenti alla sua Amministrazione, mi scusi ho compreso, dicevo, della sua Amministrazione, io faccio il Consigliere di Opposizione e voglio ricordarglielo, di questa Amministrazione non ho mai fatto, non sono mai stato nei banchi del Consiglio Comunale di Bisceglie se non a partire dal 2018, quindi io ho memoria di questo e quindi ripeto, bisogna intervenire e intervenire al più presto perché, diciamo, non è possibile che la casa stia e noi stiamo lì a guardare come la casa bruci. Una considerazione però, rispetto a questa relazione, volevo fare, c'è un virgolettato da parte dei Revisori riguardo al ricorso, così come è già stato ricordato dai colleghi che mi hanno preceduto, sia a frutto della relazione tecnica sia da parte dei Revisori, non comprendo come mai, diciamo, in una relazione tecnica ci sia un riferimento ad un ricorso amministrativo, per me è incomprensibile che sì, a parte diciamo, il virgolettato e gli omissis che sono parti diciamo, più importanti per quanto ci riguarda, ma voglio dire per quale motivo in una relazione tecnica si inserisce, diciamo, un rigetto di un ricorso al Tar, che senso ha? Che valenza può avere? Che significato ha in questa relazione? Non lo comprendo, non lo comprendo né la relazione tecnica del Dirigente né tantomeno le relazioni che hanno fatto i Revisori dei Conti, ma il punto è questo, che accanto alle criticità emerse, appunto, dalla relazione dei Revisori dei Conti ci sono criticità...

Presidente Giovanni Casella

Silenzio, per cortesia, sta parlando un Consigliere Comunale. Grazie.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ci sono criticità che riguardano la Città, che riguardano i cittadini su più fronti, Sindaco lei ce lo ha garantito che il servizio di trasporto pubblico sarebbe partito durante il mese di giugno, non certamente con i mezzi che avevate, erano stati utilizzati dalle precedenti Amministrazioni perché erano altamente inquinanti, erano mezzi che non potevano più circolare, state facendo la stessissima cosa, il famoso finanziamento di 200.000 euro per il trasporto pubblico locale da parte della Regione che fine ha fatto? Si può comprendere? Cioè non è possibile, in una situazione, diciamo, di emergenza sanitaria che si sta pian piano e speriamo che questa cosa non continui, dobbiamo dire grazie all'estate, dobbiamo dire grazie ai vaccini, però è mai possibile che in circolari così piccole, non dotate di aria condizionata possa entrare gente ammucchiata, qui il rischio, noi dobbiamo cercare di evitare gli assembramenti, poi andiamo a favorirli invece gli assembramenti anche perché questo servizio è a titolo gratuito e quindi naturalmente, specie i ragazzi, specie persone in pratica che non hanno la possibilità di comprare il biglietto è chiaro (incomprensibile). Il servizio è inefficiente, non è questo il servizio che avrebbe dovuto dare alla Città, un piano del traffico deve prevedere di legare, di unire le periferie col centro e nella stagione estiva con il lungo mare, ma questo purtroppo, cioè non è così caro Sindaco, tutte le previsioni che lei ha fatto purtroppo, nel consuntivo c'è scritto altro rispetto a quello che lei alla sua visione al suo programma elettorale, di fatti la stanno smentendo, purtroppo Sindaco. Le voglio ricordare che rispetto, diciamo, che va al Pantano Ripalta, ha fatto una bella fotografia quando è stato rimesso a posto un muretto, ha dimenticato che prima c'è altro, c'è diciamo, una Bimarmi dove lì avrebbe dovuto fare una foto, diciamo, per comprendere un po' quello che lei ha fatto rispetto a quello che avrebbe dovuto, perché non possiamo fare, diciamo, queste rassegne così limitate all'innalzamento di un muretto, al rifacimento di un muretto e abbiamo detto che quel percorso è stato ripristinato, assolutamente no, quel percorso purtroppo, mi dispiace, ma è pericoloso, quel percorso, la staccinata purtroppo lì è rotta e qualcuno rischia veramente così come già successo di cadere, quindi se dobbiamo fare un intervento che di intervento si tratti, cioè che non andiamo a farci le foto dopo aver sollevato un muretto, ripristiniamo tutto il tratturo, ripristiniamo tutto il percorso fino alle Grotte di Pantano Ripalta dopodiché possiamo dire che il Sindaco Angarano ha ripristinato un'opera, ma fino a quando questo non succede è inutile fare, diciamo, queste riprese che secondo me non vanno bene. Un piccolo dettaglio, la bandiera blu, abbiamo avuto la bandiera blu come abbiamo detto e siamo contenti per questo, però come lei ben sa la bandiera blu è data anche da altro, la pista ciclabile, Sindaco, non è completa, la pista ciclabile si interrompe in un tratto, la pista ciclabile si ferma prima della 16 bis, della 16 normale, mi scusi. La pista ciclabile è un parametro che è stato valutato per avere la bandiera blu, il trasporto pubblico locale è un altro parametro che è stato valutato per avere la bandiera

blu, i servizi lungo la costa è un altro parametro che è stato valutato per avere la bandiera blu, ma mi dica di grazia tutti questi parametri come sono stati valutati per avere la bandiera blu? E le ripeto noi siamo i primi ad essere contenti che la Città abbia la bandiera blu, lei le ha distribuite l'altro giorno delle foto, ha fatto delle foto, tutti quanti i lli ormai sono dotati di questa bandiera blu anche se sappiamo che, diciamo, la bandiera blu è limitata soltanto a qualche spiaggia e non tutte le spiagge, però noi possiamo tranquillamente dire che noi abbiamo bandiera blu dappertutto perché non è su tutta la costa che abbiamo la bandiera blu purtroppo, magari riuscissimo ad avere prossimamente, ecco, mi fa piacere, il suo ottimismo mi fa stare bene. La bandiera blu che lei ha consegnato, è una bandiera blu che lascia il tempo che trova perché quando vengono i turisti, quando vengono da fuori, ma gli stessi cittadini e io dico soprattutto i cittadini, purtroppo, non sono soddisfatti dei servizi che questa Città sta offendo. E ritorniamo per un attimo al servizio cimiteriale, lei mi pare che ieri è stato convocato in Prefettura per discutere anche della situazione critica del cimitero dopo aver ricevuto dall'Ufficio tecnico una situazione di... una comunicazione che definiva lo stato di degrado in cui si trova il cimitero e a me giunge questa voce, però naturalmente non è dato sapere che tipo di comunicazione è stata fatta a lei da parte dell'Ufficio tecnico perché la cosa come le abbiamo già detto nello scorso Consiglio, è abbastanza preoccupante, noi abbiamo parlato la volta scorsa di affidare in concessione il loculo a nome di tangibile, abbiamo spiegato le ragioni, abbiamo parlato di questo, però abbiamo rappresentato quelle che sono appunto le criticità del cimitero e spesso purtroppo per seppellire i nostri cari dobbiamo comunque trovare soluzioni alternative, cioè dalla cremazione se non abbiamo la possibilità di avere in prestito un loculo, quindi Sindaco, ci sono tutte queste situazioni qui, per non parlare della gara dell'igiene urbana, come le ho già detto nello scorso Consiglio, la gara di igiene urbana noi stiamo arrivando alla conclusione del contratto alla gara ponte che scade il 30 settembre, ma l'iter procedimentale che conosciamo essere abbastanza complesso riguardo a questa gara, è partito, perché il finanziamento per la consulenza sappiamo di sì perché abbiamo avuto un incremento, abbiamo visto un incremento con il prelevamento dello scorso Consiglio dal fondo di riserva, di ulteriori 18.000 euro per la consulenza esterna, ma quando parte l'iter procedimentale che possa definire prima della scadenza perché non possiamo aspettarci un'ulteriore proroga Sindaco, noi glielo abbiamo detto anche attraverso le interrogazioni, l'abbiamo detto anche attraverso le interrogazioni che probabilmente mancavano i requisiti per affidare e per aggiudicare la gara Energetikambiente e che noi avevamo detto che non doveva soltanto in gara o guardare soltanto i requisiti della locataria che era Energetikambiente, ma bisognava andare al proprietario che era (incomprensibile) e purtroppo sappiamo come è andata a finire, cioè l'Amministrazione straordinaria oggi, di chi gestisce i rifiuti e speriamo che si riesca a finire senza ulteriori conseguenze soprattutto per i lavoratori, quindi come vede Sindaco a parte i numeri che sono stati ben mansionanti e ben citati dall'Assessore, le criticità esistono e sono pesanti e riguardano questa Città e i cittadini che lei oggi, la Città che sta amministrando e le conseguenze che stranamente rispetto, diciamo, al tipo di Amministrazione che è avviata. Allora io spero e ritengo che ci possa essere veramente un accoglimento da parte sua dei nostri suggerimenti non perché i nostri suggerimenti sono importanti per far funzionare bene l'Amministrazione, assolutamente, non abbiamo, diciamo, questa capacità, nel senso non di dare i suggerimenti, ma non vogliamo avere l'esclusiva, ma certamente vogliamo contribuire perché le cose possano andare meglio non perché le cose debbano peggiorare, quindi Sindaco la invito ad accogliere, ogni tanto in maniera serena e tranquilla quello che da questa parte le suggeriamo perché potrebbe essere a dare forse veramente la svolta a questa Città. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Bene. Allora passo la parola al Sindaco per le conclusioni, dopodiché andiamo in dichiarazioni di voto. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Un caro saluto al Segretario Generale e ai Dirigenti che sono oggi tutti qui presenti, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali di Maggioranza che ancora una volta dimostrano veramente tanta coerenza, hanno rispettato le regole quando eravamo in zona rossa e hanno sofferto per i Consigli Comunali a distanza, oggi sono tutti quanti qui

presenti a dimostrazione davvero dell'impegno e della grande dedizione, quasi con davvero spirito di servizio che stanno dedicando alla loro Città rispettando il mandato che hanno ricevuto dagli elettori. Io cercherò davvero di essere breve, anche se le sollecitazioni sono state davvero tante, innanzitutto io capisco che il ruolo dell'Opposizione sia quello di dire che le cose non vadano bene, è il ruolo che io ho ricoperto per tanti anni, è un bellissimo ruolo, è il ruolo di pungolo verso chi amministra, di controllo, anche di a volte di supporto alle decisioni perché quando il ruolo è fatto in maniera chiara, in maniera coerente e senza strumentalizzazioni, il confronto porta sempre a dei miglioramenti, porta sempre delle sintesi che sono più efficaci e magari rispondono meglio anche a quelle che sono le esigenze dei cittadini, quindi io capisco che dobbiate dire che le cose non vadano bene, però io, diciamo, leggerei, visto che tutti quanti voi l'avete fatto, la relazione dei Revisori dei Conti anche nei punti che non avete completato o avete dimenticato, cioè quando i Revisori dei Conti scrivono che non risultano irregolarità contabili e finanziarie, inadempienze da segnalare al Consiglio e quindi approvano il rendiconto, quando dicono che sì, ci sono incarichi legali esterni per 98.000 euro, in realtà ci sono centinaia di migliaia di euro, però che derivano da anni precedenti, questi incarichi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, è chiaro che poi il carico che ha l'avvocatura è talmente importante ormai che un unico avvocato comunale non ce la fa e quindi a volte siamo costretti a dover andare all'esterno. Quando i Revisori dei Conti ci dicono che le transazioni, risarcimenti per euro 58.000 solo comunque in riduzione rispetto all'anno precedente, vuol dire che ci sono finalmente le transazioni e i risarcimenti come strumento per deflazionare il contenzioso, però sono di meno rispetto all'anno precedente, è evidente all'anno precedente era l'anno Covid in cui c'era la proroga delle scadenze, avete parlato di personale il cui costo impatta per oltre 7 milioni e mezzo di euro, non è che è un costo maggiore rispetto al passato, forse è minore rispetto al passato, però sul personale poi andrebbe fatto un discorso più complessivo perché quando e avete evidenziato che stiamo assumendo anche attraverso lo scorrimento delle graduatorie avete evitato di affermare e ammettere che il problema non è che è sorto adesso, noi siamo costretti, purtroppo, allo scorrimento delle graduatorie perché i concorsi andavano fatti per tempo, andavano programmati, la gestione del personale è una gestione che va sicuramente programmata nei tempi e nei termini corretti per poter poi evitare situazioni di emergenza, come quella che abbiamo affrontato dove, al di là del dall'emergenza Covid che ha comportato un cambio dell'organizzazione e del lavoro importante attraverso il lavoro agile, il lavoro a distanza e ha comportato tra l'altro dei carichi di lavoro importanti non soltanto per le forze di Polizia locale, ma anche per e gli Uffici, in particolar modo per i servizi sociali che hanno lavorato tantissimo per distribuire quelli che giustamente il Consigliere Fata ha citato, i quasi 2 milioni di euro che sono arrivati dal Governo destinati alle categorie più fragili e nonostante la carenza di personale, nonostante non fosse stato programmato un ricambio generazionale importante quando doveva essere fatto ossia anni orsono, gli Uffici hanno lavorato in maniera efficiente, siamo riusciti a distribuire quelle risorse persino nei giorni prima di Natale per consentire a quelle famiglie in condizione di fragilità di passare le feste come Dio comanda, la Polizia locale è riuscita a mantenere il controllo del territorio durante il Covid nonostante la mancanza di personale, ormai un'età media che sfiora di 55, 60 anni, ma è ovvio la programmazione del personale andava fatta tanto tempo fa, oggi siamo in emergenza, ringraziamo il personale del Comune di Bisceglie e i Dirigenti del Comune di Bisceglie, faremo i concorsi, ma oggi per colpa di quella mancanza di programmazione importante, siamo costretti allo scorrimento delle graduatorie, per cui io non ci sto oggi a passare per quello che assume giovani che vengono da fuori, purtroppo siamo costretti perché gli Uffici cominciano ad andare in sofferenza e come avete sottolineato voi, invece, le richieste dei cittadini soprattutto in questo particolare momento storico sono richieste che richiedono degli interventi quasi in tempo reale, le buche le dobbiamo colmare in tempo reale, i buoni spesa di dobbiamo erogare in tempo reale, il fitto casa lo dobbiamo erogare in tempo reale, i buoni libri dobbiamo erogare in tempo reale, ma senza personale come facciamo a svolgere tutti questi servizi in tempo reale? Purtroppo, a volte ci sono dei ritardi, stiamo lavorando per colmare questi ritardi in maniera strutturale, noi stiamo mettendo in sicurezza questo Comune in maniera strutturale e definitiva così che nessun Sindaco nel futuro possa trovarsi nella condizione in cui mi sono trovato io il 1° luglio 2018 quando ho preso questo incarico. Questo per quanto riguarda il personale, però in realtà se poi vogliamo andare a guardare e a leggere i numeri di questo rendiconto, dobbiamo ammettere che sono numeri stratosferici, cioè un fondo cassa che passa da 12 milioni di euro a 16 milioni di euro è un fondo cassa che ci consente di affrontare qualsiasi difficoltà con una serenità che pochi Enti locali oggi hanno in Italia, un'Amministrazione che porta in 3, parto dal 2018,

come chiede Vittorio Fata, non parto dal 2016-17 se no il confronto è impietoso, parto dal 2018, che riesce a portar risultato di amministrazione a quasi 24 milioni di euro partendo da 12 milioni di euro, lo raddoppia quasi, che porta un risultato di gestione imponente e un avanzo non vincolato di quasi 300.000 euro, io credo che siano numeri che debbano fare scuola, debbano fare scuola perché? Perché rendono tranquilli i cittadini e soprattutto rendono tranquillo un'Amministrazione che sa che può governare e pianificare in tutta tranquillità cercando di proseguire su quella strada di razionalizzazione dei costi e di efficientamento delle entrate che non è mai stata intrapresa perché io non accetto critiche sul rendiconto, io porto sempre con me a ogni Consiglio Comunale le pronuncia della Corte dei Conti, relative ai bilanci in cui, si ricorderà bene il Consigliere e l'ex Sindaco Napoletano perché era Presidente del Consiglio, la Corte dei Conti ha sì, lì evidenziato non delle criticità, io non le leggo più quelle sentenze perché io le so a memoria, ha evidenziato una carenza di programmazione così importante da mettere in difficoltà per davvero l'Ente pubblico, oggi non siamo assolutamente in quella condizione, la Corte dei Conti addirittura si è pronunciata sul bilancio 2018, abbiamo preso atto di quella pronuncia in Consiglio Comunale, la gestione dei debiti fuori bilancio sicuramente rimane critica, però non ci sono quella mole di debiti fuori bilancio della lettera d) che ammorbavano e davvero non irrigidivano la spesa, la trasformava, non si poteva più chiamare neanche spesa, si fa chiamare in un'altra maniera, oggi abbiamo una rigidità della spesa perché? Perché c'è il Covid, perché è strutturale di questo Comune, perché abbiamo ancora una mole di debiti fuori bilancio che fanno riferimento alla lettera a) del 194 del TUEL, cioè dei debiti fuori bilancio da sentenza che derivano, Consiglio Amendolagine, non dal contenzioso che stiamo affrontando oggi, ma dal contenzioso che abbiamo ereditato perché noi abbiamo ereditato una mole di contenzioso che lei non si riesce neanche a immaginare e quando io sento dire al Consigliere Fata sulle opere pubbliche "Volete prendere per fessi i cittadini, le facciamo più tardi", Consigliere Fata sulle opere pubbliche noi abbiamo trovato quel ricorsi, quel contenzioso e per fortuna lo vinciamo e vincere quel contenzioso ci consente oggi di portare a compimento l'area Mercatale perché se il Consiglio di Stato non riformava la sentenza del Tar che era contro l'Amministrazione e non certo questa, questa ha avuto la sentenza del Consiglio di Stato, noi quell'area Mercatale non la potevamo completare e quando non abbiamo trovato i ricorsi sull'area Mercatale, sull'igiene urbana, sulla struttura del Centro Storico, sulla 167, sul blocco dei 20 alloggi di edilizia residenziale pubblica che siamo stati costretti a spostare da una parte all'altra della Città perché nemmeno quell'opera pubblica era stata funzionalizzata e resa efficiente. Nonostante questo, quando noi abbiamo trovato i ricorsi che hanno rallentato le opere pubbliche, abbiamo trovato le macerie Consigliere Amendolagine, ah no, scusi, è andato il Consigliere Napoletano a rendersi conto della piscina comunale in che stato sta. O ricorsi o contenzioso o macerie, noi stiamo pagando quel contenzioso, stiamo onorando quel contenzioso, è ovvio che non ci fa piacere portare il riconoscimento a questo Consiglio Comunale i debiti che risalgono ad anni fa, i debiti degli avvocati che hanno difeso questo Comune per la 167 e i debiti ovviamente, dei ricorrenti, visto che le abbiamo perse tutte quelle cause per la 167, non ci fa piacere Consigliere Amendolagine, però evitiamo almeno di strumentalizzare e lasciare la croce a questa Amministrazione che ha il merito e la coerenza di essere responsabile e di portare in Consiglio Comunale oltre che di trovare le risorse, di portare in Consiglio Comunale il riconoscimento di quel debito. Allora, è ovvio che ci sono criticità, giustamente i Revisori dei Conti che saluto e ringrazio, hanno messo in evidenza quelle che sono le criticità, ma hanno anche specificato che siamo finalmente sulla strada corretta, che c'è un'Amministrazione che sta lavorando per mettere i conti in sicurezza e questo non lo dice nelle ultime tre pagine che voi avete tutti quanti letto, lo dice sin dalle prime pagine, lo dice perché dice che il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è addirittura migliorato rispetto al 2019, dice che ha provveduto l'Amministrazione nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di tutti i debiti fuori bilancio che sono stati trasmessi alla competente Procura della Corte dei Conti perché non ce lo doveva dire il Tar che i debiti fuori bilancio vanno alla Corte dei Conti, è per legge che vanno alla Procura e noi siamo contenti, Consigliere Amendolagine io sulla 167 i debiti e la sentenza della 167 li porto come debiti fuori bilancio perché voglio che vadano alla Corte dei Conti, io non li approvo con le risorse di bilancio o con le transazioni, io li porto in Consiglio Comunale, proprio perché debbano andare alla Procura della Corte dei Conti che giustamente si renderà conto di che cosa è successo in questo Comune negli scorsi anni e allora il rendiconto o la relazione dei Revisori la dovete leggere tutta, non solamente le ultime due pagine perché così sembra facile, i Revisori chiudono dicendo, no, leggetevi tutti, leggetevi i numeri, leggetevi 23 milioni di euro di avanzo di amministrazione, leggete quante risorse abbiamo avuto per il Covid e quante ne abbiamo spese, leggete la riduzione delle entrate che

abbiamo avuto a causa del Covid e che comunque nonostante la riduzione delle entrate e la rigidità della spesa siamo riusciti a fare, perché è incredibile che oggi io senta dire... cioè è incredibile, in realtà un po' ci gratifica perché sentire dire oggi: "Avete fatto, ma è più ordinario che straordinario, avete fatto, ma non avete ancora completato, avete fatto Ripalta Pantano, ma manca metà di Ripalta Pantano, avete chiuso le buche stradali, ma manca ancora qualche buca stradale, state rifacendo le strade di campagna, ma manca ancora qualche strada di campagna, finalmente il verde è curato, ma manca ancora qualche albero", poi quelle palme che devono morire il giorno sono rigogliose su Sant'Andrea e secondo me si nutrono pure, diciamo, della esperienza botanica e ambientale di qualche Consigliere Comunale di qualche esperto ormai, tuttologo che abbiamo a Bisceglie e che si esercita sui social, ma finalmente le cose si fanno, la bandiera blu dopo 15 anni, l'ex Sindaco e Onorevole Napoletano è stato l'ultimo Sindaco che ha avuto la bandiera blu, dopo 15 anni la bandiera blu si ottiene, dopo anni la rivoluzione sul lungomare e concreta, dopo anni la chiusura delle strade per favorire non soltanto il commercio, ma i luoghi di aggregazione e di accoglienza, è completa. Poi non abbiamo completato Salnitro perché ve lo siete dimenticati stasera, quindi lo cito io, però abbiamo iniziato a riqualificare Salnitro, non abbiamo completato i marciapiedi, però a Via Cala di Favo non si poteva arrivare al mare, vi ricordate che c'era un marciapiede per decenni con tronchi di albero così che non si poteva neanche possa, non con la carrozzina di un bambino, a piedi, oggi quel marciapiede porta la litoranea ed è uno dei punti di accesso al lungomare più importanti della Città, ma voi queste cose non le dite, però dite: "Non avete fatto completamente, non avete completato, non avete finito", per me è una gratificazione perché ormai sembra quasi che vi arrampichiate sugli specchi per poter criticare quest'Amministrazione, per cui sono d'accordo con lei Consigliere Amendolagine, cominciamo a lavorare insieme per la Città non a criticare perché i cittadini si stanno rendendo conto del cambiamento e della svolta e non capiranno più "Non è completa" perché mi ricorda questa cosa una specie di modo di dire, il possibile l'abbiamo già fatto, l'impossibile lo stiamo facendo, per i miracoli ci stiamo attrezzando, è quello che sta facendo quest'Amministrazione. Allora, oggi questo rendiconto è un rendiconto che davvero io non posso chiedervi un voto favorevole, però è un rendiconto che meriterebbe almeno un'astensione benevola da parte dei Consiglieri di Opposizione perché nelle difficoltà le 2020 ottenere questi numeri è stato davvero un miracolo, per cui ci stavamo attrezzando e di questo bisogna rendere atto e dare i meriti ai Dirigenti, al personale di questo Comune, al Dirigente Pedone in particolare, il titolare della ripartizione finanziaria, per il lavoro che è stato il lavoro che è stato fatto. Poi perché riportano i Revisori e la delibera, la sentenza del Tar, la sentenza del Tar ormai io la conosco a memoria, l'abbiamo vinta finalmente quel contenzioso sul bilancio comunale, abbiamo dimostrato la bontà del bilancio comunale, la sentenza è quella riportata nelle relazioni, manca solamente la richiesta di trasferimento dei debiti fuori bilancio alla Procura della Corte dei Conti cosa che ripeto, noi già facciamo per legge, credo che il riferimento fosse opportuno a una sentenza del Tar perché? Perché l'annullamento del bilancio sempre a causa del ricorso dei Consiglieri di Opposizione ha fortemente inciso sulla capacità di pianificazione e programmazione di questa Amministrazione per fine anno 2019 e per buona parte del 2020 e quindi è ovvio che il ricorso al Tar vinto in questo caso e riportato in questi atti sia un riferimento significativo agli eventi che hanno caratterizzato la gestione di un anno intero Covid e annullamento del bilancio.

Io poi non entro troppo nel merito di tante sollecitazioni perché ne abbiamo parlato nei Consigli Comunali, abbiamo affrontato i tanti preliminari sollevando, ovviamente, tanti dubbi, io sono d'accordo con il Consigliere Amendolagine, Napoletano e anche Sasso quando ad esprimerlo dei rilievi su alcune situazioni importanti e rilevanti e faccio tesoro dei suggerimenti e del confronto, però state pur certi che quest'Amministrazione non è affatto disattenta, se ci sono situazioni critiche sicuramente ci saranno interventi e attenzione da parte di questa Amministrazione, prendo ad esempio, quello che ha citato il Consigliere Amendolagine, io sono stato dal Prefetto, ma non perché sono stato convocato dal Prefetto, io ho chiesto l'intervento del Prefetto sulla situazione del cimitero e il Prefetto che è persona attenta e molto, molto vicino alle dinamiche del territorio ha subito convocato il Sindaco, ha accettato la richiesta del Sindaco per un confronto con il Dirigente della ripartizione tecnica e ovviamente con i Dirigenti degli Enti competenti in una procedura davvero complessa, cercando di poter risolvere quello che è diventata ormai una criticità che è, come abbiamo detto negli ultimi Consigli Comunali, non nasce oggi, è dal 2014/2016 che è conclamata l'emergenza al cimitero, noi abbiamo trovato il 1° luglio 2018 una gara deserta bandita qualche mese prima e un project financing per un nuovo cimitero che non era neanche più attuabile perché il proponente aveva delle problematiche giuridiche e ci

siamo rimboccati le maniche, non siamo stati a guardare, abbiamo ribadito la gara per il project financing per l'ampliamento del vecchio cimitero e continueremo ad avviare il procedimento così come ha confermato l'Architetto Losapio per il nuovo cimitero. Questo credo che dimostri l'attenzione e il lavoro quotidiano dell'Amministrazione e dei Consiglieri Comunali per il bene del Paese, io vorrei solamente aggiungere che il rammarico è sul fatto che mi sarei aspettato qualche intervento proattivo, propositivo, qualche intervento che potesse spronare maggiormente l'Amministrazione a fare meglio perché le critiche sono accettate, sono accettabili, quando sono costruttive fanno anche sintesi importante, però mi sarei aspettato anche delle proposte perché noi ci troviamo oggi ad affrontare in un contesto sociale economico che è completamente cambiato nel corso dell'ultimo anno, delle sfide importanti, delle sfide che nessun altro mai prima si è trovato ad affrontare e sono le sfide dell'innovazione, sono le sfide dell'innovazione digitale, sono le sfide dell'ambiente, della transizione ambientale, sono le sfide della mobilità sostenibile, sono le sfide del cambiamento, dell'organizzazione del lavoro, nella nuova infrastrutturazione, nel reperimento di nuovi spazi di aggregazione, le sfide per favorire la crescita del commercio e dell'industria, le sfide per diminuire le disuguaglianze sociali ed economiche che in questo momento si sono acuite in una maniera insopportabile, la sfida di dover cominciare davvero non a fare assistenzialismo, ma davvero a prendersi cura delle situazioni e la testimonianza di questo cambio di passo importante sono i tantissimi protocolli che abbiamo firmato in questi due anni e mezzo, quasi tre anni, i protocolli con la Prefettura per la sicurezza, i protocolli con le parti sociali per il lavoro, i protocolli con le Caritas e le associazioni del terzo settore per il tavolo povertà, per la riduzione del disagio e della marginalizzazione delle famiglie e delle persone più bisognose, cioè quel cambio di mentalità anziché distribuire risorse solamente, quelle le distribuiamo, distribuiamo le risorse comunali e distribuiamo le risorse che arrivano dal Governo e che arrivano dalla Regione che in questi anni è stata particolarmente disponibile e attenta e presente nella vita degli Enti locali, davvero in maniera forte, in alcuni casi determinante, noi continueremo a distribuirle quelle risorse, però accanto a quella distribuzione era necessario un nuovo metodo, era necessario riaffermare il metodo della concertazione, il metodo della partecipazione e della condivisione tra le parti sociali di tutti i provvedimenti che incidono direttamente sulla comunità e soprattutto che portano un'Amministrazione nel prendere le decisioni ad avere una base informativa che consente che quelle decisioni poi vengono funzionalizzate a degli obiettivi importanti, reali e concreti e quindi i protocolli, protocollo con le parti sociali ci ha consentito di riavviare il programma dei PRUACS, il protocollo con le Caritas ci ha consentito di mettere su il tavolo povertà, il protocollo con le Prefetture ci ha fatto firmare il protocollo sulla sicurezza urbana e sui mille occhi nella campagna, per cui siamo stati convocati di nuovo la settimana prossima proprio perché c'è un aumento dell'attenzione su quelli che possono essere i reati nell'agricoltura e nelle campagne, questo è il metodo che abbiamo adottato, queste sono le cose che stiamo facendo, è vero ci sono cose che non abbiamo ancora completato, ma per questo abbiamo ancora due anni. Io sono certo che nei prossimi mesi, nelle prossime settimane daremo ancora una volta dimostrazione di non soltanto concretezza, ma anche di grande coraggio nell'accettare queste sfide, alcune sono delle quali, ho citato, la sfida più grave però, è quella della coniugazione, della crescita economica, della crescita sociale con la crescita del tasso di benessere dei cittadini, la crescita della soddisfazione personale dei cittadini perché non c'è sviluppo economico se non c'è uno sviluppo culturale, non c'è crescita economica se non c'è crescita sociale, se non c'è diminuzione delle disuguaglianze, queste sono le sfide che noi oggi abbiamo dimostrato con questo consuntivo di aver accettato e queste sono le sfide che noi vogliamo vincere nei prossimi anni con l'aiuto anche del confronto con le Opposizioni. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Bene. Credo che possiamo procedere con le dichiarazioni di voto...ah, la risposta sì, mi diceva... ha ragione Consigliere Sasso perché... Dott. Pedone, no, c'era una domanda del Consigliere Sasso in merito all'aumento della voce altri debiti, ha detto? No, perché è importante, io credo che sia i contenuti di questo dibattito altamente qualificati, però nel merito del provvedimento da un punto di vista tecnico, il Consiglio Comunale, consentitemi, non è entrato nella valutazione dei dati, cosa che farebbe bene a tutti, da me il primo, perché leggere un rendiconto, soprattutto per i neoeletti, è importante perché si comprenda qual è la fase della vita amministrativa, lasciamo stare, chiaramente il pieno rispetto del dibattito in seno alla valutazione del Collegio dei Revisori oltre che delle votazione

dei Dirigenti e quant'altro, per chi fa politica questo atto amministrativo racchiude la rendicontazione di un esercizio e di là credo che tecnicamente se si fosse entrato nel merito della questione pur facendo delle domande, direi stupide, io ne ho fatte tante nella mia vita, nella mia attività politica, sarebbero servite per comprendere qual è l'iter e qual è la fase, un po' per dare merito a tutti perché non è che si può un rendiconto così, non si crea un rendiconto così, ma possiamo avere tutte le antipatie possibili e immaginabili verso il Dott. Pedone, però io l'ho sempre definito un attento e cauto Dirigente che tiene molto a bada le casse sociali, altrimenti non saremmo arrivati con tutto ciò che è accaduto nei vari anni e nelle varie gestioni ad una politica attenta di bilancio cosiddetto virtuoso. Va bene, prego Dott. Pedone la risposta al Consigliere Sasso e dopo andiamo in dichiarazione di voto.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, grazie Presidente. Spero mi sentiate. La domanda fatta dal Consigliere Sasso riguarda sostanzialmente l'incremento dei debiti di natura economico patrimoniale, quindi non finanziaria, ma economico-patrimoniale presenti all'interno del nostro bilancio, voi sapete che il bilancio si struttura, il rendiconto si struttura in due parti: la parte finanziaria che è presentato dal conto del bilancio e quindi dove abbiamo i residui attivi, passivi, gli impegni, gli accertamenti e quindi alla fine il risultato di amministrazione, poi queste voci vengono trasformate in valori economico-patrimoniali che sono rappresentati all'interno dello stato patrimoniale del conto economico, all'interno dello stato patrimoniale nella parte passiva, questo lo possiamo seguire tutti insieme sulla relazione sulla gestione a pagina 73, c'è la suddivisione del debito, dei cosiddetti debiti come nella parte attiva troviamo i crediti, che rappresentano sostanzialmente da un punto di vista economico-patrimoniale quello che è il risultato dalla nostra gestione, quindi nella tabella di rappresentazione a pagina, appunto, 73 se volete seguirla, della relazione sulla gestione, il debito complessivo passa da 35 milioni e 377 a 43 milioni, ripeto, debito di tipo economico-patrimoniale e all'interno di questi va a dettagliare, come si giunge a questo risultato, in particolare c'è un leggero decremento dei debiti da finanziamento, sostanzialmente i mutui, come è stato già detto da qualche Consigliere l'effetto della rinegoziazione ha compensato l'aumento del debito fatto nel 2020, quindi c'è stata, come dire, una sorta di compensazione che ha portato ad un piccolo decremento anziché ad un incremento per i mutui relativi, come sapete al finanziamento della manutenzione stradale, quindi questo è il primo dato economico-patrimoniale che leggiamo, il secondo dato sono i debiti verso i fornitori, cioè coloro che emettono fattura e sono aumentati di circa 3 milioni, quindi siamo passati da 15 a 18 milioni. Poi abbiamo i debiti da trasferimenti, sostanzialmente quelli che derivano dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti che sono diminuiti di circa 800.000 euro, 700.000 euro. Poi abbiamo, infine, gli altri debiti che sostanzialmente è un calderone, cioè tutto ciò che non è incasellabile all'interno di quelle voci che ho definito prima vengono riportate negli altri debiti e sostanzialmente i 13 milioni sono riferiti a 2 milioni e 9, quasi 3 milioni a debiti tributari, 68.000 euro a debiti verso istituti di previdenza e l'ultima parte sono tutti quei debiti, 10 milioni che non sono fattura, sostanzialmente, quindi non sono riferiti a debiti per fattura, ma a debiti per altra tipologia di natura che possono essere verso dipendenti, verso prestatori, verso committenti per quanto riguarda gli investimenti, eccetera, eccetera, cioè tutti coloro che non hanno emesso ancora un titolo fiscale e che quindi non li fa rientrare nel debito verso i fornitori. Questo è, insomma...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

No, no questa è consuntivo, questo è un bilancio di chiusura, di esercizio, ci sono le cosiddette fatture da emettere, diciamo così...

Consigliere Rossano Sasso

Dico, c'è l'impegno di spesa?

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Assolutamente sì... altrimenti (voci sovrapposte). Non so se sono stato chiaro, ma va bene.

Presidente Giovanni Casella

Anche nei Comuni è possibile mettere la voce "Fatture da emettere?"

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Eh, certo. Per la parte, ripeto, economico-patrimoniale perché questo valore che è stato sollevato e chiesto dal Consigliere riguarda i debiti dello stato passivo, dello stato patrimoniale alla parte passiva.

Presidente Giovanni Casella

Bene, buon a sapersi. Vedi questa è una cosa che io non sapevo.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

La cosiddetta lettera d) dello stato patrimoniale, per chi ha, diciamo, dimestichezza con gli stati patrimoniali.

Presidente Giovanni Casella

No, non sapevo che per gli Enti pubblici fosse possibile, diciamo, considerare la voce "Fatture da emettere", cosa che molto spesso l'agenzia delle entrate per le aziende private sottopone a verifiche e controllo...

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

No, Presidente nel caso nostro è un è uno strumento necessario perché il principio contabile chiede la contabilizzazione, divaghiamo un attimo...

Presidente Giovanni Casella

No, è bello parlare di queste cose.

Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Chiede la contabilizzazione non dell'impegno di spesa, ma della liquidazione, quindi tutto ciò che non è liquidato, ma è impegnato confluisce nelle fatture da emettere.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto. Va bene. Almeno oggi abbiamo fatto molto presto, siete meravigliati, volete che continuiamo?

Bene, bene. Allora andiamo in dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? prego, Consigliere Fata, dopo Consigliera Preziosa. Prego.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie, Presidente. Guardi Sindaco, lei pensava che non stessi in Aula e che non l'ascoltassi, io purtroppo per il caldo la stavo ascoltando da fuori. Resto basito sui toni che lei utilizza e sul tono della voce che utilizza in questa massima Assise, non ricordo di averlo mai fatto nei vari ruoli che ho coperto, ma evidente qualche cosa che io le ho detto le

urta e quindi le fa scattare la rabbia e le fa alzare il tono di voce, mancando forse anche di rispetto, non a me, io ci sono abituato, ma magari al cospetto di qualche signora che forse non è abituata in questo Consiglio Comunale a questi metodi. Io non sono solito intervenire per il cosiddetto, com'è che si dice? Fatto personal? Però una risposta gliela devo e qua le lancio una sfida. Siccome lei mi ha detto che per l'area Mercatale i ritardi sono dovuti al contenzioso e io so, almeno sapevo, probabilmente non solo aggiornato, che il contenzioso non riguarda quella parte per cui si sono svolti e si svolgono i lavori, ma bensì per un'altra parte dove alcuni proprietari che forse lei conosce molto meglio di me, non hanno aderito all'accordo fatto dal Comune, io oggi la sfido, oggi la sfido a portarmi il contenzioso inerente quella parte dell'area Mercatale che va in fase di completamento perché se così è, io non alzo la voce, non grido perché sono sempre rispettoso dell'interlocutore, amo confrontarmi, se così è, io sarò pronto a fare ammenda, se così non è, io so come mi comporto io, lei si comporti come ritiene più opportuno. Se io parlo della parte inerente i proprietari dove noi siamo intervenuti con la costruzione dell'area Mercatale, dove abbiamo fatto una transazione con i proprietari, cedendo delle tubature in altro luogo, quindi questo è quello che io ho lasciato e per cui si poteva partire altrimenti avremmo perso il finanziamento. Peraltro il consuntivo come lei ha detto, è un ottimo consuntivo, è un ottimo lavoro, non mi spiego perché allora un cartellone dell'estate di biscegliese, visto che alla fine i soldi sono avanzati non ci sta e è stato detto anche prima da qualcuno che se vogliamo attrarre turisti dobbiamo presentare un'offerta al turismo, ma se noi non la presentiamo, lei e non per merito suo, lei ha fatto solo la passerella, Bisceglie per merito di alcuni validissimi imprenditori, le librerie Mondadori, ha ospitato uno di quei 6, 7 Comuni che ha ospitato le finali del Premio Strega, ma non lo sapeva nessuno se non la capacità di quegli imprenditori suoi social, normalmente una bozza del cartellone estivo, in passato, noi che sbagliavamo, facevamo cose errate, la presentavamo già come proposta, se lo ricorderà qualche suo collaboratore o ex collaboratore alla Bis di Milano che si celebrava addirittura intorno a febbraio, l'ha presentavamo già quelle che potevano essere e le presentavamo ai broker, a coloro che dovevano portare i turisti a Bisceglie, quelle che potevano essere le iniziative poi potevano piacere, non potevano piacere, va beh, è chiaro che ognuno ha uno stile. Allora se tutto va bene madama la Marchese, non capiamo perché non c'è stato fatto questo tipo di investimento, questo è il motivo per cui con assoluta calma e assoluta pacatezza e in attesa degli atti che riguardano il contenzioso e attenzione a non giocare, riguarda la parte in cui stiamo ultimando i lavori perché lo so bene che l'area Mercatale è più vasta e lo so bene che ci sono alcuni proprietari, dove verranno intense interessati dalla parte, diciamo, sportiva, diciamo l'area sportiva... non hanno aderito, li conosce lei molto meglio di me, li conoscevo anche io. Quindi io ho ristretto il campo laddove i lavori si stanno facendo e si stanno continuando. Il mio voto ovviamente per dichiarazione, per tutto quello che ho detto prima e per tutto quello che ho detto ora, il Partito Democratico vota assolutamente contro e ci tengo a precisare e a scusarmi per l'assenza del Capogruppo che purtroppo ha avuto un imprevisto e non è potuto essere presente. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. Prego, Consigliere Preziosa. Può parlare tranquillamente.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Le ricordo Sindaco che sono trascorsi 3 anni dalla sua sindacatura e diciamo, sentire ogni volta ribadire che sono tutti fatti causati dalle vecchie Amministrazioni, noi siamo qui a raccogliere i danni fatti dalle vecchie Amministrazioni, è diventata una cosa un po' noiosa per me.

Consigliere Vittorio Fata

Lo sentirei anche in campagna elettorale. Aspetta altri 2 anni (voci sovrapposte).

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Perché noi, Sindaco, cioè lei ha detto che l'Opposizione è sempre pronta a criticare e mai ad essere propositiva, io

credo, parlo per il mio Gruppo politico, siamo stati abbastanza propositivi, in parecchie situazioni e le nostre proposte non sono state mai accettate né prese in considerazione. Le faccio una domanda molto semplice, innanzitutto le chiedo che cosa intende lei per positivo? Cioè una programmazione alla sua Amministrazione, al suo fare oppure proposte che migliorino la sua attività? Perché se così fosse, allora, diciamo, dovrebbe forse mettere una pietra sopra, dire: "Io comincio a governare, ho cominciato a governare questa Città dal 1° luglio 2018 e ho queste proposte, ho questo programma", quella da lei, diciamo, osannato in campagna elettorale e intendo realizzarlo perché fare confronti con le vecchie Amministrazioni partendo dal'92, dal'93, noi di qua non ce ne usciamo più, cioè le tra 5 anni, fra 10 anni, se sarà ancora il nostro Sindaco, non sappiamo che cosa ci porta il futuro, lei continuerà poi a dire tra 5 anni per esempio, "Sono cose della vecchia Amministrazione, della vecchia legislatura?", è diventata una cosa abbastanza noiosa. Un'altra domanda, stasera non ho fatto l'intervento, non ho parlato di Salnistro, però le dico anche una cosa relativa a Salnistro, non voglio essere ripeteva, l'altra sera mi stavo tagliando perché sono stati fatti dei lavori, hanno tolto un tavolo che era là sulla piazzetta che purtroppo i cittadini hanno distrutto e io sono andata a finire sui chiodi, ho chiamato l'Assessore Parisi che prontamente è intervenuto, però giustamente anche lui stesso ha detto: "Io non posso sapere cosa succede", chiedo a tutti gli Assessori stasera, eccetto quelli che, diciamo l'Assessore Bianco che è Assessore alla cultura oppure la nuova, l'Assessore Lorusso, chiedo più che altro agli Assessori che devono guardare il territorio o meglio, essere presenti sul territorio, come svolgono l'attività quotidiana? Sinceramente sono curiosa di saperlo perché comunque percepiscono.

Il Gruppo politico "Nel Modo Giusto" voterà contrariamente e l'astensione benevola non l'ho ancora inteso bene le sue parole, vorrei capire che cosa intenda lei per astensione benevola? Astensione benevola significa abbracciare in un certo senso la sua programmazione e a noi non sta bene, ma no perché dobbiamo per forza criticare, io sono una che non è sempre tesa a criticare, a me piace anche il confronto politico, ma decidiamo di votare contro proprio perché non abbiamo visto mai né un'apertura perché altrimenti potrebbe sembrare un ricatto politico questo, ma cono 3 anni appunto che noi sentiamo solo "È tutta colpa delle vecchie Amministrazioni", innovazione, almeno io come personaggio politico, oggi non ne ho vista. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera Preziosa. Se non ci sono altri interventi... okay. Allora pongo in votazione il Punto, l'unico Punto presente in questa seduta "Approvazione Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 e i suoi allegati", chi è favorevole?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora alzate la mano.

Presidente Giovanni Casella

Ragazzi non c'è l'appello eh. Ho capito che non siete più abituati.

Quindi sono 15 favorevoli?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Favorevoli 15.

Presidente Giovanni Casella

Chi è contrario? 5. Astenuto il Presidente.

Bene. C'è l'immediata esecutività, un attimo Consiglieri, chiesta dal Consigliere Di Tullio. Stessa votazione 15 favorevoli? Sulla immediata esecutività siete favorevoli o contrari o astenuti? Contrari 5, astenuto il Presidente.

Va bene, grazie a tutti. La seduta è tolta alle ore 20:08.

Arrivederci a tutti e buona serata. Buon weekend.